

Procedura aperta previa consultazione in modalità telematica per l'affidamento del servizio di elaborazione elettronica, notifica atti amministrativi, front-office e gestione dei verbali notificati all'estero e non pagati, nell'ambito della gestione delle procedure sanzionatorie amministrative e degli adempimenti consequenziali, relativi alle infrazioni al Codice della Strada, alle leggi di Stato e Regionali ed ai regolamenti del Comune di Venezia.

CIG PRIMO LOTTO 7290529ED7 – CPV 72314000-9

CIG SECONDO LOTTO 7290602B16 – CPV 72314000-9

ESEMPI DI MODULI DI STAMPA – Allegato 9 Sub 2

Stazione Appaltante VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI – VENIS Spa
Responsabile Unico del Procedimento GIAMBATTISTA NUNZIALE



MODALITA' PER IL RICORSO (SCRITTI DIFENSIVI)

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 24/11/1981 n. 689, entro il termine di 30 giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. oppure con consegna all'ufficio protocollo dell' autorità o con PEC, scritti difensivi e documenti all'Autorità competente a ricevere il rapporto della violazione, nonché chiedere di essere sentiti dalla medesima Autorità (vedi per l'indicazione dell'autorità competente la pagina precedente).

L'Autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi, se ritiene fondato l'accertamento, determina, con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, insieme con le spese, all'autore della violazione ed alle persone che vi sono obbligate solidalmente; altrimenti emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti comunicandola integralmente all'organo che ha redatto il rapporto.

AVVERTENZE

- I. Il pagamento in misura ridotta effettuato dal trasgressore o da uno degli obbligati in solido ha effetto liberatorio per tutti gli altri.
- II. La presentazione di scritti difensivi e/o la richiesta di essere sentiti dall'Autorità competente non interrompe i termini previsti per il pagamento in misura ridotta.
- III. Il presente verbale e' stato redatto con sistemi meccanizzati o di elaborazione dati, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento in misura ridotta può essere effettuato mediante versamento su c/c postale n° 12726303 intestato al Comune di Venezia - Polizia Municipale – U.O.C. Polizia Urbana - Servizio Tesoreria, oppure tramite bonifico IBAN: IT49-W076-0102-0000-0001-2726-303 (per operatività estera BIC: BPPIITRRXXX), indicando nella causale il numero del presente verbale di accertamento e contestazione.

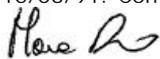
INFORMATIVA

La informiamo che i dati personali in possesso del Comando Polizia Locale di Venezia sono stati attinti dagli archivi ufficiali delle persone, dei veicoli o delle unità navali oppure direttamente presso l'interessato nel rispetto del decreto legislativo 196/2003. Il trattamento di dati avviene per finalità connesse alla notificazione degli atti concernenti illeciti amministrativi. Per il conseguimento dello scopo istituzionale e i dati sono stati trasmessi in forma telematica dal Comune di Venezia - Comando di Polizia Locale - alla società Maggioli S.P.A. In relazione ai predetti trattamenti Ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Leg.vo 196/03.

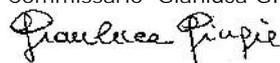
RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

Il presente atto, conforme all'originale depositato agli atti, viene notificato al destinatario a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata A.R. consegnata in data 23/02/2017 all'ufficio postale di RIMINI CPO - VIA CORIANO, 58 47900 RIMINI.

Responsabile del procedimento informatico legge N.80 del 15/03/91: Commissario Capo Dott.ssa Mara DORO



Certificazione atto conforme all'originale e notifica:
Commissario Gianluca GIUGIE



€ sul C/C n. 12726303

di Euro

177,60

177,60

TD 896

INTESTATO A:

Comune di Venezia - Polizia Municipale U.O.C.
Polizia Urbana - Servizio Tesoreria

Comune di Venezia - Polizia Municipale U.O.C.
Polizia Urbana - Servizio Tesoreria

ESEGUITO DA:

VENEZIA

SAN MARCO 4590

30124 VENEZIA

1630G/2017

ESEGUITO DA:

VENEZIA

RESIDENZA: SAN MARCO 4590

SAN MARCO 4590

CAP 30124

LOCALITÀ VENEZIA

At:

BOLLO DELL'UTILE POSTALE
codice cliente

BOLLO DELL'UTILE POSTALE

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
numero conto

920170710000163067

00000177+60

12726303 < 896

MODALITA' PER IL RICORSO (SCRITTI DIFENSIVI)

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 24/11/1981 n. 689, entro il termine di 30 giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. oppure con consegna all'ufficio protocollo dell' autorità o con PEC, scritti difensivi e documenti all'Autorità competente a ricevere il rapporto della violazione, nonché chiedere di essere sentiti dalla medesima Autorità (vedi per l'indicazione dell'autorità competente la pagina precedente).

L'Autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi, se ritiene fondato l'accertamento, determina, con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, insieme con le spese, all'autore della violazione ed alle persone che vi sono obbligate solidalmente; altrimenti emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti comunicandola integralmente all'organo che ha redatto il rapporto.

AVVERTENZE

- I. Il pagamento in misura ridotta effettuato dal trasgressore o da uno degli obbligati in solido ha effetto liberatorio per tutti gli altri.
- II. La presentazione di scritti difensivi e/o la richiesta di essere sentiti dall'Autorità competente non interrompe i termini previsti per il pagamento in misura ridotta.
- III. Il presente verbale e' stato redatto con sistemi meccanizzati o di elaborazione dati, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento in misura ridotta può essere effettuato mediante versamento su c/c postale n° **12726303** intestato al **Comune di Venezia - Polizia Municipale – U.O.C. Polizia Urbana - Servizio Tesoreria**, oppure tramite bonifico **IBAN: IT49-W076-0102-0000-0001-2726-303** (per operatività estera **BIC: BPPIITRRXXX**), indicando nella causale il numero del presente verbale di accertamento e contestazione.

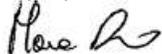
INFORMATIVA

La informiamo che i dati personali in possesso del Comando Polizia Locale di Venezia sono stati attinti dagli archivi ufficiali delle persone, dei veicoli o delle unità navali oppure direttamente presso l'interessato nel rispetto del decreto legislativo 196/2003. Il trattamento di dati avviene per finalità connesse alla notificazione degli atti concernenti illeciti amministrativi. Per il conseguimento dello scopo istituzionale e i dati sono stati trasmessi in forma telematica dal Comune di Venezia - Comando di Polizia Locale - alla società Maggioli S.P.A. In relazione ai predetti trattamenti Ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Leg.vo 196/03.

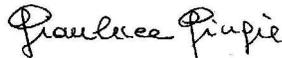
RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

Il presente atto, conforme all'originale depositato agli atti, viene notificato al destinatario a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata A.R. consegnata in data 23/02/2017 all'ufficio postale di RIMINI CPO - VIA CORIANO, 58 47900 RIMINI.

Responsabile del procedimento informatico legge N.80 del 15/03/91: *Commissario Capo* Dott.ssa Mara DORO



Certificazione atto conforme all'originale e notifica:
Commissario Gianluca GIUGIE



€ sul C/C n. 12726303

di Euro

327,60

Intestato a:

Comune di Venezia - Polizia Municipale U.O.C.
Polizia Urbana - Servizio Tesoreria

ESEGUITO DA:



30124 VENEZIA

34830V/2017

BOLLO DELL'UFFE POSTALE



sul C/C n. 12726303

di Euro

327,60

TD 896

INTESTATO A:

Comune di Venezia - Polizia Municipale U.O.C.
Polizia Urbana - Servizio Tesoreria

920170860003483090

34830V/2017

ESEGUITO DA



RESIDENTE IN VIA - PIAZZA



CAP 30124

LOCALITÀ VENEZIA

Aut

BOLLO DELL'UFFE POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
numero conto

td

<920170860003483090>

00000327+60 >

12726303 < 896 >

COMUNE DI VENEZIA (VE)
In caso di restituzione dell'atto al mittente, inviare a:
MAG. SERV. CENTRO SERVIZI VERBALI
c/o BOLOGNA CMP 40131 BOLOGNA BO



COMUNE DI VENEZIA
CORPO DI POLIZIA LOCALE
UFFICIO SUPPORTO INDIPENDENTE
AUTORITA' AMMINISTRATIVA

RAIR MIH
CAINABE TO COO
30100 VENEZIA VE



ORDINANZA INGIUNZIONE N. 3528/2012
(Art. 18 Legge 24 novembre 1981 N. 689)

IL DIRIGENTE

Visto il verbale di accertamento n. 6520S/2012, registrato al n. 3528/2012, redatto in data 22/04/2012 dalla Polizia Locale di Venezia, che qui integralmente si richiama a carico di:

- **XXXXXXXXXX** nato a BANGLADESH il **30/09/66** residente a VENEZIA in **CANALE DI S. MARCO 43** in qualità di VENDITORE AMBULANTE ABUSIVO (trasgressore),

per violazione alle norme:

art. 28, comma 2, del decreto legislativo 31/03/1998, n. 114, sanzionato dall'art. 29, comma 1, stesso decreto , in quanto:

LA PERSONA STESSA IN LOCALITA' VENEZIA S. MARCO FREZZERIA, IN DATA ODIERNA ALLE ORE 13.50, VENIVA SORPRESA A ESERCITARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA IN FORMA ITINERANTE SPROVVISTA DELLA NECESSARIA AUTORIZZAZIONE AMM.VA, ESIBENDO PER LA VENDITA LA MERCE DI CUI AL SOTTOCITATO SEQUESTRO.

Fatto accertato in data 22/04/2012 alle ore 13:50 in FREZZERIA - nel Comune di Venezia,.

Preso atto che con il verbale di sequestro del 22/04/2012 si è proceduto al sequestro cautelare di: N.05 OMBRELLI PIEGHEVOLI N.05 IMPERMEABILI IN NYLON PIEGHEVOLI. SEQUESTRO MERCE POSTA IN VENDITA

Preso atto che l'interessato non si è avvalso della facoltà del pagamento in misura ridotta e che non ha presentato scritti difensivi;

Verificata la regolarità della contestazione e della notificazione;

Ritenuto sussistere, dall'esame degli atti, la fondatezza dell'accertamento e la responsabilità della persona succitata in ordine alle infrazioni contestate;

Tenuto conto dei criteri di cui all'art.11 della legge 24/11/1981, n.689;

Visto

- art. 28, comma 2, del decreto legislativo 31/03/1998, n. 114, sanzionato dall'art. 29, comma 1, stesso decreto;
- la legge 24/11/1981, n.689;
- il D.P.R. 22/07/1982, n.571;
- la legge regionale del Veneto 28/01/1977, n.10;
- il D.P.R. 25/12/2000, n. 445;
- il decreto legislativo 12/02/1993, n. 39;
- la legge 15/03/1991, n. 80;
- il decreto legislativo 18/08/2000, n.267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia;

ORDINA A

- **XXXXXXXXXX** nato a BANGLADESH il **30/09/66** residente a VENEZIA in **CANALE DI S. MARCO 43** in qualità di VENDITORE AMBULANTE ABUSIVO (trasgressore),

di pagare, quale sanzione pecuniaria per l'infrazione di cui sopra, la somma di Euro 5.164,00 + Euro 16,80 per spese di notificazione e di procedimento.

INGIUNGE

Al/i medesimo/i di versare nel termine di 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza la somma di Euro 5.180,80 al Comune di Venezia, con le modalità di pagamento riportate nella presente ordinanza.

Il presente atto costituisce titolo esecutivo.

Trascorso il termine suindicato, senza che sia stato provveduto al pagamento, si procederà all'esecuzione forzata.

ORDINA ALTRESI'

La confisca di "N.05 OMBRELLI PIEGHEVOLI N.05 IMPERMEABILI IN NYLON PIEGHEVOLI. SEQUESTRO MERCE POSTA IN VENDITA" di cui al verbale di sequestro cautelare indicato in premessa, a favore del Comune di Venezia.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al **Tribunale Ordinario In Sede Civile** del luogo della commessa violazione, ai sensi dell' art. 22 della Legge 24/11/1981, n.689 e dell' art. 6 del decreto legislativo 01/09/2001, n.150, nel termine di 30 giorni dalla notificazione dello stesso.

Venezia, 22/03/2017

Il Dirigente della Polizia Locale Dott. Gianni Paganin

Il presente provvedimento è stato predisposto ai sensi dell'articolo 6quater del D.L. 12/01/1991, n. 6, convertito con modificazioni in legge 15/03/1991, n. 80, e dell'art. 3 del decreto legislativo 12/02/1993, n. 39, tramite il sistema informativo della Polizia Locale di Venezia dal quale i dati sono stati estratti. Il responsabile dell'ufficio che ha emanato il presente atto è il Dirigente della Polizia Locale Dott. Gianni Paganin. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento può essere effettuato mediante versamento su c/c postale n. **12726303** intestato al **Comune di Venezia - Polizia Municipale - U.O.C. Polizia Urbana - Servizio Tesoreria**, oppure tramite bonifico **IBAN: IT49-W076-0102-0000-0001-2726-303** (per operatività estera **BIC: BPPHITRRXXX**), indicando nella causale il numero della presente Ordinanza di Ingiunzione.

€ sul C/C n. 12726303

di Euro 5.180,80

intestato a:
Comune di Venezia - Polizia Municipale U.O.C.
Polizia Urbana - Servizio Tesoreria

ESEGUITO DA:

IBNIA
AVAC 33
30100 VENEZIA

3528/2012

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

€ sul C/C n. 12726303

di Euro 5.180,80

TD 896
INTESTATO A:
Comune di Venezia - Polizia Municipale U.O.C.
Polizia Urbana - Servizio Tesoreria

920120830000652008

ESEGUITO DA:
IBNIA

RESIDENTE IN VIA - PIAZZA
AVAC 33

CAP 30100 LOCALITÀ VENEZIA

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
numero conto

Aut.

td

<920120830000652008>

00005180+80>

12726303< 896>

MODALITA' PER IL RICORSO (SCRITTI DIFENSIVI)

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 24/11/1981 n. 689, entro il termine di 30 giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. oppure con consegna all'ufficio protocollo dell' autorità o con PEC, scritti difensivi e documenti all'Autorità competente a ricevere il rapporto della violazione, nonché chiedere di essere sentiti dalla medesima Autorità (vedi per l'indicazione dell'autorità competente la pagina precedente).

L'Autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi, se ritiene fondato l'accertamento, determina, con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, insieme con le spese, all'autore della violazione ed alle persone che vi sono obbligate solidalmente; altrimenti emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti comunicandola integralmente all'organo che ha redatto il rapporto.

AVVERTENZE

- I. Il pagamento in misura ridotta effettuato dal trasgressore o da uno degli obbligati in solido ha effetto liberatorio per tutti gli altri.
- II. La presentazione di scritti difensivi e/o la richiesta di essere sentiti dall'Autorità competente non interrompe i termini previsti per il pagamento in misura ridotta.
- III. Il presente verbale e' stato redatto con sistemi meccanizzati o di elaborazione dati, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento in misura ridotta può essere effettuato mediante versamento su c/c postale n° **12726303** intestato al **Comune di Venezia - Polizia Municipale – U.O.C. Polizia Urbana - Servizio Tesoreria**, oppure tramite bonifico **IBAN: IT49-W076-0102-0000-0001-2726-303** (per operatività estera **BIC: BPPIITRRXXX**), indicando nella causale il numero del presente verbale di accertamento e contestazione.

INFORMATIVA

La informiamo che i dati personali in possesso del Comando Polizia Locale di Venezia sono stati attinti dagli archivi ufficiali delle persone, dei veicoli o delle unità navali oppure direttamente presso l'interessato nel rispetto del decreto legislativo 196/2003. Il trattamento di dati avviene per finalità connesse alla notificazione degli atti concernenti illeciti amministrativi. Per il conseguimento dello scopo istituzionale e i dati sono stati trasmessi in forma telematica dal Comune di Venezia - Comando di Polizia Locale - alla società Maggioli S.P.A. In relazione ai predetti trattamenti Ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Leg.vo 196/03.

RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

Il presente atto, conforme all'originale depositato agli atti, viene notificato al destinatario a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata A.R. consegnata in data 23/02/2017 all'ufficio postale di RIMINI CPO - VIA CORIANO, 58 47900 RIMINI.

Responsabile del procedimento informatico legge N.80 del 15/03/91: *Commissario Capo* Dott.ssa Mara DORO



Certificazione atto conforme all'originale e notifica:
Commissario Gianluca GIUGIE



€ sul C/C n. 12726303

di Euro

163,80

Intestato a:

Comune di Venezia - Polizia Municipale U.O.C.
Polizia Urbana - Servizio Tesoreria

ESEGUITO DA:

COMUNE DI VENEZIA U.O.C. P.
P.O. POLIZIA URBANA - SERVIZIO TESORERIA
30020 MEOLO

70927N/2017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

€

sul C/C n. 12726303

di Euro

163,80

TD 896

INTESTATO A:

Comune di Venezia - Polizia Municipale U.O.C.
Polizia Urbana - Servizio Tesoreria

920170780007092753

70927N/2017

ESEGUITO DA

COMUNE DI VENEZIA U.O.C. P.

RESIDENTE IN VIA - PIAZZA

VIA ILIOTTI 300

CAP 30020

LOCALITÀ MEOLO

Aut

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
numero conto

td

<920170780007092753>

00000163+80 >

12726303 < 896 >

COMUNE DI VENEZIA (VE)
In caso di restituzione dell'atto al mittente, inviare a:
MAG. SERV. CENTRO SERVIZI VERBALI
c/o BOLOGNA CMP 40131 BOLOGNA BO



COMUNE DI VENEZIA
CORPO DI POLIZIA LOCALE
UFFICIO SUPPORTO INDIPENDENTE
AUTORITA' AMMINISTRATIVA

80036 PALMA CAMPANIA NA



ORDINANZA INGIUNZIONE N. 6243/2015
(Art. 18 Legge 24 novembre 1981 N. 689)

IL DIRIGENTE

Visto il verbale di accertamento n. 7822 A, registrato al n. 6243/2015, redatto in data 12/09/2015, che qui integralmente si richiama, da ISP. AMB. ROSSATO PAOLO (Matr: 7709), ISP. AMB. FURLAN MARCO (Matr: 7704) a carico di:

- **ALIMOHAMMAD** nato a BANGLADESH il 07/05/1988 residente a PALMA CAMPANIA in **MARCIANOVALE** in qualità di PRODUTTORE DEL RIFIUTO (obbligato in solido),
per violazione alle norme:

art.24/1, del regolamento gestione dei rifiuti, sanzionato dall'art.45/1, dello stesso regolamento, come modificato da delibera G.C.215/14, in quanto:

IN DATA 12.09.15 ALLE ORE 23.40 CIRCA I SOPRACITATI ISPETTORI RINVENIVANO SUL SUOLO PUBBLICO A MESTRE VIA CAPPUCINA VICINO AL CIVICO 68/D A LATO DEL CONTENITORE VERDE ADIBITO ALLA RACCOLTA VPL, UN SACCHETTO DI COLOR AZZURRO CONTENENTE RIFIUTO INSEPARATO (CARTAUMIDO) RICONDUCEBILE AL SIG.ALI MOHAMMAD, GENERALIZZATO. IN BASE ALL'ART.147 DEL C.P.C.DI PROCEDE D'UFFICIO ALLA STESURA DEL PRESENTE VERBALE. FOTO E DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO. VERBALE REDATTO IN: MARGHERA VIA BRUNACCI, 28 UFF.ISP.AMBIENTALI

Fatto accertato in data 12/09/2015 alle ore 23:40 in VIA CAPPUCINA N. 68/D - nel Comune di Venezia,.

Preso atto che l'interessato non si è avvalso della facoltà del pagamento in misura ridotta e che non ha presentato scritti difensivi;

Verificata la regolarità della contestazione e della notificazione;

Ritenuto sussistere, dall'esame degli atti, la fondatezza dell'accertamento e la responsabilità della persona succitata in ordine alle infrazioni contestate;

Tenuto conto dei criteri di cui all'art.11 della legge 24/11/1981, n.689;

Visto

- art.24/1, del regolamento gestione dei rifiuti, sanzionato dall'art.45/1, dello stesso regolamento, come modificato da delibera G.C.215/14;
- la legge 24/11/1981, n.689;
- la legge regionale del Veneto 28/01/1977, n.10;
- il D.P.R. 25/12/2000, n. 445;
- il decreto legislativo 12/02/1993, n. 39;
- la legge 15/03/1991, n. 80;
- il decreto legislativo 18/08/2000, n.267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia;

ORDINA A

- **ALIMOHAMMAD** nato a BANGLADESH il 07/05/1988 residente a PALMA CAMPANIA in **MARCIANOVALE** in qualità di PRODUTTORE DEL RIFIUTO (obbligato in solido),

di pagare, quale sanzione pecuniaria per l'infrazione di cui sopra, la somma di Euro 166,67 + Euro 33,40 per spese di notificazione e di procedimento.

INGIUNGE

Al/i medesimo/i di versare nel termine di 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza la somma di Euro 200,07 al Comune di Venezia, con le modalità di pagamento riportate nella presente ordinanza.

Il presente atto costituisce titolo esecutivo.

Trascorso il termine suindicato, senza che sia stato provveduto al pagamento, si procederà all'esecuzione forzata.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti **al Giudice di pace** del luogo della commessa violazione, ai sensi dell' art. 22 della Legge 24/11/1981, n.689 e dell' art. 6 del decreto legislativo 01/09/2001, n.150, nel termine di 30 giorni dalla notificazione dello stesso.

Venezia, 23/03/2017

**Il Dirigente della Polizia Locale
Dott. Gianni Paganin**

Il presente provvedimento è stato predisposto ai sensi dell'articolo 6quater del D.L. 12/01/1991, n. 6, convertito con modificazioni in legge 15/03/1991, n. 80, e dell'art. 3 del decreto legislativo 12/02/1993, n. 39, tramite il sistema informativo della Polizia Locale di Venezia dal quale i dati sono stati estratti. Il responsabile dell'ufficio che ha emanato il presente atto è il Dirigente della Polizia Locale Dott. Gianni Paganin. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento può essere effettuato mediante versamento su c/c postale n. **12726303** intestato al **Comune di Venezia - Polizia Municipale - U.O.C. Polizia Urbana - Servizio Tesoreria**, oppure tramite bonifico **IBAN: IT49-W076-0102-0000-0001-2726-303** (per operatività estera **BIC: BPPIITRRXXX**), indicando nella causale il numero della presente Ordinanza di Ingiunzione.

€ sul C/C n. 12726303

di Euro 200,07

intestato a:
Comune di Venezia - Polizia Municipale U.O.C.
Polizia Urbana - Servizio Tesoreria

ESEGUITO DA:
ALICANTO
VIA ROMANA 10
80036 PALMA CAMPANIA

6243/2015

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

€ sul C/C n. 12726303

di Euro 200,07

TD 896
INTESTATO A:
Comune di Venezia - Polizia Municipale U.O.C.
Polizia Urbana - Servizio Tesoreria

920150650000782292

ESEGUITO DA
ALICANTO

RESIDENTE IN VIA - PIAZZA
ARONIA 2

CAP 80036 LOCALITÀ PALMA CAMPANIA

6243/2015

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
numero conto

<920150650000782292>

00000200+07>

12726303< 896>

COMUNE DI VENEZIA (VE)
In caso di restituzione dell'atto al mittente, inviare a:
MAG. SERV. CENTRO SERVIZI VERBALI
c/o BOLOGNA CMP 40131 BOLOGNA BO



COMUNE DI VENEZIA
CORPO DI POLIZIA LOCALE
VIA S.CROCE 365/B
30135 VENEZIA

SHIRA GROUP SRL
MESTRE VIA DELL'12
30172 VENEZIA VE

**VERBALE N. 9441A/2017 DEL 30/01/2017
PROTOCOLLO N.521/2017**

**VERBALE DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA
(redatto ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 12/02/1993, n. 39)**

In data 11/02/2017 alle ore 08:00 il sottoscritto operatore ISP. AMB. FRANCESCATO CRISTIAN (Matr: 7708) da atto che il giorno 30/01/2017 alle ore 10:21 in località VIA PARUTA P. N. 54 - nel Comune di Venezia, ha accertato che:

PERSONA IGNOTA

ha violato le seguenti norme:

- art.24/1, del regolamento gestione dei rifiuti, sanzionato dall'art.45/1, dello stesso regolamento, come modificato da delibera G.C.215/14 poiché:

IN DATA 30-01-2017 ALLE ORE 10:21 CIRCA, IN MESTRE DI VENEZIA, PRESSO L'ISOLA ECOLOGICA COLLOCATA IN VIA PARUTA, VICINO AL CIVICO 54 L'ISPETTORE AMBIENTALE SUCCITATO COADIUVATO DAL SIG. FERRAZZONI MAURO INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO RINVENIVANO SUL SUOLO, DI FRONTE AL CASSONETTO A CALOTTA PER IL RIFIUTO SECCO UN SACCHETTO CONTENENTE RIFIUTI INDIFFERENZIATI. IL CONTENUTO COMPRENDEVA: PLASTICA, LATTINE, SECCO, ORGANICO E CARTA RICONDUCEBILE A: "SHIRA GROUP SRL". PASSATI PRESSO IL NEGOZIO "SHIRA GROUP SRL", MESTRE (VE) IN VIA PARUTA 40 VENIVA INFORMATO DELL'ILLECITO IL SIG. POLASH SAIFUL ISLAM (RESPONSABILE) IL QUALE DOPO AVER VISIONATO LE FOTO RICONOSCEVA LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI, MA NON SAPEVA INDICARE IL TRASGRESSORE. LA NOTIFICA DEL VERBALE NON E' STATA POSSIBILE PERCHE' NON ERA PRESENTE IL RAPPRESENTANTE LEGALE IN DATA 10-02-2017 ALLE ORE 10:40. FOTO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO. VERBALE REDATTO IN MARGHERA VIA BRUNACCI 28

La violazione non è stata contestata per i seguenti motivi: ASSENZA OBBLIGATO IN SOLIDO/RAPPRESENTANTE LEGALE

Ai sensi dell'art. 17 della Legge 689/81, l'Autorità competente a ricevere il rapporto della violazione è SINDACO.

Per la presente violazione è prevista la seguente sanzione:

1) da € 100,00 a € 500,00

Ai sensi dell'art. 16 della legge 24/11/81 n. 689, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione o notifica, è ammesso il pagamento in misura ridotta della somma di:

1) € 166,67 + € 27,60 per spese per un totale complessivo di € 194,27

Le modalità di pagamento e del ricorso sono riportate sul retro del verbale.

I verbalizzanti: ISP. AMB. FRANCESCATO CRISTIAN (Matr: 7708)

Obbligato in solido al pagamento, ai sensi dell'art.6 della legge 24-11-1981, n. 689:

SHIRA GROUP SRL in qualità di PRODUTTORE DI RIFIUTI SEDE LEGALE DEL RIFIUTO NON TADONESTRE S/P DI PARUTA (obbligato in solido)

SHIRA GROUP SRL in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE (obbligato in solido)

Il testo del verbale prosegue in seconda pagina che e' parte integrante del Verbale n° 9441A/2017 (Prot. 521/2017) del 30/01/2017

MODALITA' PER IL RICORSO (SCRITTI DIFENSIVI)

Ai sensi dell'art. 18 della Legge 24/11/1981 n. 689, entro il termine di 30 giorni dalla data della contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. oppure con consegna all'ufficio protocollo dell' autorità o con PEC, scritti difensivi e documenti all'Autorità competente a ricevere il rapporto della violazione, nonché chiedere di essere sentiti dalla medesima Autorità (vedi per l'indicazione dell'autorità competente la pagina precedente).

L'Autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi, se ritiene fondato l'accertamento, determina, con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento, insieme con le spese, all'autore della violazione ed alle persone che vi sono obbligate solidalmente; altrimenti emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti comunicandola integralmente all'organo che ha redatto il rapporto.

AVVERTENZE

- I. Il pagamento in misura ridotta effettuato dal trasgressore o da uno degli obbligati in solido ha effetto liberatorio per tutti gli altri.
- II. La presentazione di scritti difensivi e/o la richiesta di essere sentiti dall'Autorità competente non interrompe i termini previsti per il pagamento in misura ridotta.
- III. Il presente verbale e' stato redatto con sistemi meccanizzati o di elaborazione dati, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento in misura ridotta può essere effettuato mediante versamento su c/c postale n° **12726303** intestato al **Comune di Venezia - Polizia Municipale – U.O.C. Polizia Urbana - Servizio Tesoreria**, oppure tramite bonifico **IBAN: IT49-W076-0102-0000-0001-2726-303** (per operatività estera **BIC: BPPIITRRXXX**), indicando nella causale il numero del presente verbale di accertamento e contestazione.

INFORMATIVA

La informiamo che i dati personali in possesso del Comando Polizia Locale di Venezia sono stati attinti dagli archivi ufficiali delle persone, dei veicoli o delle unità navali oppure direttamente presso l'interessato nel rispetto del decreto legislativo 196/2003. Il trattamento di dati avviene per finalità connesse alla notificazione degli atti concernenti illeciti amministrativi. Per il conseguimento dello scopo istituzionale e i dati sono stati trasmessi in forma telematica dal Comune di Venezia - Comando di Polizia Locale - alla società Maggioli S.P.A. In relazione ai predetti trattamenti Ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Leg.vo 196/03.

RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

Il presente atto, conforme all'originale depositato agli atti, viene notificato al destinatario a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata A.R. consegnata in data 23/02/2017 all'ufficio postale di RIMINI CPO - VIA CORIANO, 58 47900 RIMINI.

Responsabile del procedimento informatico legge N.80 del 15/03/91: *Commissario Capo* Dott.ssa Mara DORO



Certificazione atto conforme all'originale e notifica:
Commissario Gianluca GIUGIE



€ sul C/C n. 12726303

di Euro 194,27

Intestato a:
Comune di Venezia - Polizia Municipale U.O.C.
Polizia Urbana - Servizio Tesoreria

ESEGUITO DA:
MONTENAPOLEONE
30172 VENEZIA

9441A/2017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

€ sul C/C n. 12726303

di Euro 194,27

Intestato A:
Comune di Venezia - Polizia Municipale U.O.C.
Polizia Urbana - Servizio Tesoreria

920170650000944175 9441A/2017

ESEGUITO DA:
MONTENAPOLEONE

RESIDENTE IN VIA - PIAZZA
MONTENAPOLEONE
CAP 30172 LOCALITÀ VENEZIA

Aut

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
numero conto

<920170650000944175>

00000194+27 >

12726303 < 896 >

PER INFORMAZIONI: Numero verde **800 058 001** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30.

E-mail: pm.contravvenzioni.cds@comune.venezia.it PEC: ufficiocdsvenezia@legalmail.it

Lo sportello riceve al pubblico, escluso i festivi, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e martedì e giovedì dalle 08.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 in Via Cappuccina 76, Mestre Venezia

In caso di **trasferimento di proprietà** del veicolo, per la definizione della pratica e' indispensabile che cortesemente la S.V. restituisca il presente verbale a: POLIZIA LOCALE - Ufficio Contravvenzioni Codice della Strada - Via Cappuccina, 76 30172 VENEZIA - MESTRE, entro 15 giorni dalla data di notifica, comunicando l'avvenuto trasferimento di proprietà ed allegando copia dell'atto notarile.

MODALITA' DI ESTINZIONE (art. 202 e segg.)

- **Entro 5 giorni** dalla notificazione o contestazione del presente verbale è ammesso il pagamento di Euro **0,00 bollettino 1**.
- **Dal 6 giorno ed Entro 60 giorni** dalla notificazione o contestazione del verbale è ammesso il pagamento di Euro **0,00 bollettino 2**. Il pagamento del presente verbale è ammesso con le seguenti modalità:

- **mediante l'allegato bollettino** di c/c postale

- **on line** collegandosi al sito del Comune di Venezia all'indirizzo:

<http://www.egov.comune.venezia.it/contravvenzioni/>

- **mediante bonifico con valuta compensata sul c/c postale** dedicato intestato a POLIZIA MUNICIPALE CONTRAVVENZIONI CDS TESORERIA: iban IT12V0760102000000015633308

inserendo obbligatoriamente come causale: Verbale n. V/10065348S/2017

La somma indicata versata in misura inferiore od oltre il prescritto termine di 60 giorni dalla data di notifica sarà tenuta in acconto fino all'iscrizione a ruolo.



RICORSO (art. 203 e segg.)

Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta (se consentito), Il trasgressore o gli altri soggetti responsabili possono proporre uno dei seguenti **ricorsi alternativi**:

- **entro 60 giorni** dalla contestazione della violazione o dalla notificazione del verbale di accertamento, **ricorso** indirizzato al **Prefetto di Venezia** (allegando i documenti ritenuti idonei e/o chiedendo l'audizione), da far pervenire al Corpo di Polizia Locale di Venezia – Ufficio Contravvenzioni CdS - Via Cappuccina, 76 Mestre - Venezia, mediante raccomandata A.R. o presentandolo a mano all'Ufficio Protocollo del Comune.

Se il Prefetto riterrà fondato l'accertamento, emetterà ordinanza motivata con la quale ingiungerà il pagamento di una somma determinata nel limite non inferiore al doppio del minimo edittale per ogni singola violazione. Se l'accertamento non sarà ritenuto fondato, il Prefetto emetterà ordinanza motivata di archiviazione. E' previsto il ricorso anche per la sola sanzione amministrativa accessoria.

- **entro 30 giorni** (60 giorni se il ricorrente risiede all'estero) dalla contestazione della violazione o dalla notificazione del verbale di accertamento, **ricorso** indirizzato al **Giudice di Pace di Venezia**. Il ricorso può essere depositato presso la cancelleria del predetto Giudice ovvero spedito allo stesso con lettera raccomandata a.r. (art. 204-bis C.d.S. e art. 7, D.Lgs. 1/9/2011 n. 150). Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 30.5.2002, n. 115, come modificato dall'art. 2, c. 212, lett. b), n. 2, L. 23.12.2009, n. 191, il ricorso al Giudice di Pace è soggetto al pagamento anticipato del "contributo unificato" e delle "spese forfettizzate" secondo gli importi fissati dagli artt. 13 e 30, D.P.R. n. 115/2002.

Nel caso in cui nei termini previsti non sia stato proposto ricorso e non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, il verbale costituirà titolo esecutivo per una somma pari alla meta' del massimo della sanzione edittale, con aggiunte le spese procedurali e le maggiorazioni di legge.

PATENTE A PUNTI (Art. 126 bis)

Qualora vengano accertate contemporaneamente più violazioni delle norme di cui all'art. 126 bis c. 1 possono essere decurtati un massimo di 15 punti. Questa disposizione non si applica nei casi in cui e' prevista la sospensione o la revoca della patente. Per le patenti rilasciate successivamente al 1 Ottobre 2003 a soggetti che non siano già titolari di altra patente di categoria B o superiore, i punti riportati nella presente tabella, per ogni singola violazione, sono raddoppiati qualora le violazioni siano commesse entro i primi tre anni dal rilascio.

INFORMATIVA

La informiamo che i dati personali in possesso del Corpo di Polizia Locale di Venezia sono stati attinti dagli archivi nazionali dei veicoli o direttamente presso l'interessato nel rispetto della legge 675/96.

Il trattamento di dati avviene per finalità connesse alla notificazione degli atti concernenti illeciti amministrativi.

Per il conseguimento dello scopo istituzionale e i dati sono stati trasmessi in forma telematica dal Comune di Venezia - Corpo di Polizia Locale - alla società Maggioli S.P.A. In relazione ai predetti trattamenti Ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Leg.vo 196/03.

RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

Il presente atto conforme all'originale viene notificato al destinatario a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata A.R. consegnata in data 18/05/2017 all'ufficio postale di RIMINI CPO - VIA CORIANO, 58 47900 RIMINI.

Il presente provvedimento e' stato redatto con sistemi meccanizzati o di elaborazione dati, ai sensi degli Artt 383, comma quarto e 385, comma secondo, del regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada e dell'Art.3 del D.Lgs 12 febbraio 1993, n.39.

Responsabile del procedimento informatico legge N.80 del 15/03/91: *Commissario Capo* Dott.ssa Mara DORO

Certificazione atto conforme all'originale e notifica: *Commissario* Antonella COLOMBO

€ sul C/C n. 15633308 di Euro 0,00
CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

ESEGUITO DA
SELOLA
ITALIA/ROLOLA/3
30020 MARCON

V/100653465/2017 Pr. 4055147/0 del 05/04/2017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



€ sul C/C n. 15633308 di Euro 0,00
CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

ESEGUITO DA
ELOLA
ITALIA/ROLOLA/3
30020 MARCON

V/100653465/2017 Pr. 4055147/0 del 05/04/2017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



€ sul C/C n. 15633308 di Euro 0,00
CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

120170831006534845
V/100653465/2017 Pr. 4055147/0 del 05/04/2017
ELOLA
ITALIA/ROLOLA/3
30020 MARCON



BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice bancario

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOCOSTANTE
numero conto

<120170831006534845> 00000000+00> 000015633308< 896>

€ sul C/C n. 15633308 di Euro 0,00
CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

320170831006534845
V/100653465/2017 Pr. 4055147/0 del 05/04/2017
ELOLA
ITALIA/ROLOLA/3
30020 MARCON



BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice bancario

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOCOSTANTE
numero conto

<320170831006534845> 00000000+00> 000015633308< 896>



DCOTT0292 N.CRON. V/1900D/2017

61038 TERRE ROVERESCHE

VERBALE DI VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA
(Art. 201 del D.L.vo 30/04/92 n. 285 ed art.385 del Reg. di esec.)

Verbale n° V/1900D/2017 (Prot. 4045855/0) del 24/03/2017

Il giorno 24/03/2017 alle ore 15:37 in VIA UNITA' D'ITALIA altezza GPS: 45,64524 N 12,54455 E direz. Nord Est - nel Comune di San Dona di Piave il conducente del veicolo Autoveicolo DACIA SD 5SDCJ 5SDCJC targa F0011E01a violato l'art. 142/8 del C.d.S. poichè: circolava alla velocità di Km/h 68,00, superando di Km/h 18,00 la velocità massima consentita nel tratto di strada percorso (limite di velocità Km/h 50). Il computo della velocità è stato effettuato ai sensi dell'art.345/2c. D.P.R. 16/12/92 N.495, così come modificato dall'art.197 D.P.R. 16/9/96 N.610, tenuto conto della riduzione pari al 5% della velocità con minimo di 5 Km/h, comprensiva anche della tolleranza strumentale stabilita in sede di approvazione. La violazione è stata accertata con modalità dinamica in fase di incrocio con i veicoli provenienti in senso contrario, utilizzando l'apparecchiatura in dotazione SCOUT SPEED, Matricola n. 4352, Omol. Min. LL.PP. n. 1323 del 08/03/2012 e successive estensioni, installata su veicolo di servizio Fiat Bravo con targa YA383AM, utilizzata per la rilevazione, la cui perfetta funzionalità e' stata verificata prima dell'uso. Velocità indicata sulla risultanza fotografica Km/h 73. Lo strumento viene utilizzato secondo le modalità indicate nel manuale d'uso. Lo strumento viene sottoposto a verifiche periodiche con cadenza almeno annuale. Nel caso in cui non venissero effettuati, lo strumento si blocca in automatico e smette di funzionare.

Non e' stato possibile contestare immediatamente la violazione poichè: Non necessaria ai sensi dell'art. 201, comma 1 bis Lett. e) del C.d.S. La previsione è riportata espressamente nel Decreto di omologazione dello strumento utilizzato. Dalle violazioni suddette consegue la sanzione accessoria: Nessuna

La violazione comporta la decurtazione di n.03(tre) punti sulla patente di guida ai sensi dell'art.126-bis del C.d.S. La decurtazione e' raddoppiata qualora il responsabile risulti titolare di patente di guida da meno di 3 anni.

Si intima alla S.V., in qualità di proprietario del veicolo con il quale e' stata commessa la violazione, o altro obbligato in solido ai sensi dell'art. 196 C.d.S., di comunicare ENTRO 60 GIORNI dalla notifica del verbale i dati personali e della patente di guida del conducente al momento della commessa violazione, compilando ed inviando lo stampato allegato, che e' parte integrante del presente verbale, al Corpo di Polizia Locale di Venezia, Ufficio Contravvenzioni CDS - Via Cappuccina, 76 30172 MESTRE (VE) - Fax 041/2746495.

LA COMUNICAZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA ANCHE NEL CASO IN CUI IL PROPRIETARIO (O ALTRO OBBLIGATO IN SOLIDO) ED IL CONDUCENTE DEL VEICOLO SIANO LA STESSA PERSONA.

L'omissione della comunicazione dei dati del conducente senza e documentato motivo, o la mancata identificazione di questi, comporterà l'applicazione a carico del proprietario del veicolo o ad altro obbligato in solido della sanzione prevista dall'art. 126 bis comma 2 del C.d.S. per un importo da Euro 286,00 a Euro 1143,00.

Gli accertatori: CICOGNA RAIMONDO (Matr: SD5), ZAGO THOMAS (Matr: SD30)

Verbalizzazione effettuata in data 21/04/2017 alle ore 11:20 presso gli Uffici di Polizia Locale

Modalità di pagamento: E' ammesso il pagamento ridotto del 30% nella misura di Euro 118,30 per sanzione pecuniaria piu' Euro 6,80 di spese postali piu' Euro 10,00 di spese procedurali per un totale di Euro 135,10, **SOLO se effettuato entro 5 giorni dalla contestazione o notificazione del presente verbale.** Dal 6 gg. ed entro 60 gg. dalla notificazione o contestazione del presente verbale, e' ammesso il pagamento in misura ridotta di Euro 169,00 per sanzione pecuniaria piu' Euro 6,80 di spese postali piu' Euro 10,00 di spese procedurali per un totale di Euro 185,80, con le modalità indicate sul retro.

Proprietario: CICOGNA RAIMONDO (Matr: SD5), ZAGO THOMAS (Matr: SD30)

Il testo del verbale prosegue in seconda pagina che e' parte integrante del Verbale n° V/1900D/2017 (Prot. 4045855/0) del 24/03/2017

Gli aventi titolo possono ottenere copia del fotogramma relativo alla rilevazione inoltrando richiesta al CORPO DI POLIZIA LOCALE - Ufficio Contravvenzioni Codice della Strada in Via Cappuccina n. 76, 30172 Mestre(VE) anche tramite fax al n. 0412746534. Nella richiesta dovranno essere indicati il numero del verbale e la targa del veicolo. La richiesta d'accesso atti decade al mancato ritiro del documento entro 30 giorni dalla data di inoltro. Gli aventi titolo possono prendere visione o ritirare il fotogramma richiesto con orario sportello oppure on line collegandosi al sito del Comune di Venezia all'indirizzo <http://www.egov.comune.venezia.it/contravvenzioni>.

PER INFORMAZIONI: Numero verde **800 058 001** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30.

E-mail: pm.contravvenzioni.cds@comune.venezia.it PEC: ufficiocdsvenezia@legalmail.it

Lo sportello riceve al pubblico, escluso i festivi, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e martedì e giovedì dalle 08.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 in Via Cappuccina 76, Mestre Venezia

In caso di **trasferimento di proprietà** del veicolo, per la definizione della pratica e' indispensabile che cortesemente la S.V. restituisca il presente verbale a: POLIZIA LOCALE - Ufficio Contravvenzioni Codice della Strada - Via Cappuccina, 76 30172 VENEZIA - MESTRE, entro 15 giorni dalla data di notifica, comunicando l'avvenuto trasferimento di proprietà ed allegando copia dell'atto notarile.

MODALITA' DI ESTINZIONE (art. 202 e segg.)

- **Entro 5 giorni** dalla notificazione o contestazione del presente verbale è ammesso il pagamento di Euro **135,10 bollettino 1**.
 - **Dal 6 giorno ed Entro 60 giorni** dalla notificazione o contestazione del verbale è ammesso il pagamento di Euro **185,80 bollettino 2**. Il pagamento del presente verbale è ammesso con le seguenti modalità:
 - **mediante l'allegato bollettino** di c/c postale
 - **on line** collegandosi al sito del Comune di Venezia all'indirizzo: <http://www.egov.comune.venezia.it/contravvenzioni/>
 - **mediante bonifico con valuta compensata sul c/c postale** dedicato intestato a POLIZIA MUNICIPALE CONTRAVVENZIONI CDS TESORERIA: iban IT12V0760102000000015633308
- inserendo obbligatoriamente come causale: Verbale n. V/1900D/2017**



La somma indicata versata in misura inferiore od oltre il prescritto termine di 60 giorni dalla data di notifica sarà tenuta in acconto fino all'iscrizione a ruolo.

RICORSO (art. 203 e segg.)

Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta (se consentito), Il trasgressore o gli altri soggetti responsabili possono proporre uno dei seguenti **ricorsi alternativi**:

- **entro 60 giorni** dalla contestazione della violazione o dalla notificazione del verbale di accertamento, **ricorso** indirizzato al **Prefetto di Venezia** (allegando i documenti ritenuti idonei e/o chiedendo l'audizione), da far pervenire al Corpo di Polizia Locale di Venezia – Ufficio Contravvenzioni CdS - Via Cappuccina, 76 Mestre - Venezia, mediante raccomandata A.R. o presentandolo a mano all'Ufficio Protocollo del Comune.

Se il Prefetto riterrà fondato l'accertamento, emetterà ordinanza motivata con la quale ingiungerà il pagamento di una somma determinata nel limite non inferiore al doppio del minimo edittale per ogni singola violazione. Se l'accertamento non sarà ritenuto fondato, il Prefetto emetterà ordinanza motivata di archiviazione. E' previsto il ricorso anche per la sola sanzione amministrativa accessoria.

- **entro 30 giorni** (60 giorni se il ricorrente risiede all'estero) dalla contestazione della violazione o dalla notificazione del verbale di accertamento, **ricorso** indirizzato al **Giudice di Pace di San Donà di Piave**. Il ricorso può essere depositato presso la cancelleria del predetto Giudice ovvero spedito allo stesso con lettera raccomandata a.r. (art. 204-bis C.d.S. e art. 7, D.Lgs. 1/9/2011 n. 150). Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 30.5.2002, n. 115, come modificato dall'art. 2, c. 212, lett. b), n. 2, L. 23.12.2009, n. 191, il ricorso al Giudice di Pace è soggetto al pagamento anticipato del "contributo unificato" e delle "spese forfetizzate" secondo gli importi fissati dagli artt. 13 e 30, D.P.R. n. 115/2002.

Nel caso in cui nei termini previsti non sia stato proposto ricorso e non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, il verbale costituirà titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo della sanzione edittale, con aggiunte le spese procedurali e le maggiorazioni di legge.

PATENTE A PUNTI (Art. 126 bis)

Qualora vengano accertate contemporaneamente più violazioni delle norme di cui all'art. 126 bis c. 1 possono essere decurtati un massimo di 15 punti. Questa disposizione non si applica nei casi in cui è prevista la sospensione o la revoca della patente. Per le patenti rilasciate successivamente al 1 Ottobre 2003 a soggetti che non siano già titolari di altra patente di categoria B o superiore, i punti riportati nella presente tabella, per ogni singola violazione, sono raddoppiati qualora le violazioni siano commesse entro i primi tre anni dal rilascio.

INFORMATIVA

La informiamo che i dati personali in possesso del Corpo di Polizia Locale di Venezia sono stati attinti dagli archivi nazionali dei veicoli o direttamente presso l'interessato nel rispetto della legge 675/96.

Il trattamento di dati avviene per finalità connesse alla notificazione degli atti concernenti illeciti amministrativi.

Per il conseguimento dello scopo istituzionale e i dati sono stati trasmessi in forma telematica dal Comune di Venezia - Corpo di Polizia Locale - alla società Maggioli S.P.A. In relazione ai predetti trattamenti Ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Leg.vo 196/03.

RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

Il presente atto conforme all'originale viene notificato al destinatario a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata A.R. consegnata in data 18/05/2017 all'ufficio postale di RIMINI CPO - VIA CORIANO, 58 47900 RIMINI.

Il presente provvedimento è stato redatto con sistemi meccanizzati o di elaborazione dati, ai sensi degli Artt 383, comma quarto e 385, comma secondo, del regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada e dell'Art.3 del D.Lgs 12 febbraio 1993, n.39.

Responsabile del procedimento informatico legge N.80 del 15/03/91: *Commissario Capo* Dott.ssa Mara DORO

Certificazione atto conforme all'originale e notifica: *Commissario* Antonella COLOMBO

**DISTRETTO VE 2A
POLIZIA LOCALE**

Oggetto: COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALE E DELLA PATENTE DEL CONDUCENTE EX ART.126 BIS COMMA 2° CDS COME DA VERBALE ALLEGATO N° V/1900D/2017 (Prot. 4045855/0) del 24/03/2017 PER VIOLAZIONE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA.

A seguito di violazione che comporta la decurtazione di nr. 03 punti relativa al verbale in oggetto, di cui la presente e' parte integrante, si intima alla S.V., in qualita' di proprietario del veicolo, ovvero altro obbligato in solido ai sensi dell'articolo 196 C.d.S., con il quale e' stata commessa la violazione, di comunicare entro 60 giorni dalla notifica del verbale, allo scrivente organo di Polizia, i dati personali e della patente del conducente al momento della commessa violazione.

LA COMUNICAZIONE DEVE SEMPRE ESSERE EFFETTUATA (sent. Corte di Cassazione n. 16674/2010): ANCHE NEL CASO IN CUI IL PROPRIETARIO E IL CONDUCENTE DEL VEICOLO SIANO LA STESSA PERSONA. NEL CASO IN CUI SIA STATO EFFETTUATO RICORSO INNANZI AL PREFETTO O AL GIUDICE DI PACE, L'OBLIGO DI COMUNICAZIONE DEI DATI DEL CONDUCENTE ENTRO SESSANTA GIORNI DECORRE DALLA DATA DI NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO CON CUI SI SONO CONCLUSI I RIMEDI GIURISDIZIONALI O AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA LEGGE.

L'omissione della comunicazione dei dati del conducente, la mancata identificazione di questi, comportera' l'applicazione a carico del proprietario del veicolo o ad altro obbligato in solido della sanzione prevista dall'art. 126 bis del C.d.S. per un importo da Euro 286,00 a Euro 1143,00.

QUALORA IL CONDUCENTE SIA PERSONA DIVERSA DAL PROPRIETARIO VERRA' NOTIFICATO VERBALE AL TRASGRESSORE CON L'AGGIUNTA DELLE ULTERIORI SPESE POSTALI DOVUTE A ESCLUSIONE DI QUELLI PAGATI (allegare ricevuta) E CON SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DA PARTE DEL CONDUCENTE.

Da compilarsi e da inoltrare al Corpo di Polizia Locale di Venezia esclusivamente a mezzo raccomandata **r/r, fax o pec.**

AL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI VENEZIA
Ufficio Contravvenzioni CDS
Via Cappuccina, 76
30172 MESTRE (VE)
Fax 041 - 2746495
ufficiocdsveneziamail@legalmail.it

Il sottoscritto _____,

nato a _____ il ____/____/____,

residente a _____ in via _____ N° _____

proprietario/locatario del veicolo marca _____ tipo _____

targato _____, DICHIARA che in riferimento al verbale n. _____

il giorno ____/____/____ alle ore _____ alla guida del veicolo si trovava

il Sig. _____ nato a _____

il ____/____/____ e residente a _____

in via _____ N° _____, titolare di patente di guida cat. _____

n. _____ rilasciata da _____ di _____

il ____/____/____ con scadenza il ____/____/____ .

Eventuali prescrizioni: _____

Allegati: Fotocopia patente di guida. Ricevuta di Pagamento

Data ____/____/____

IL DICHIARANTE

IL CONDUCENTE

€ sul C/C n. **15633308** di Euro **135,10**
 CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
 COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
 CONTRAVVENZIONI C.D.S. - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

ESEGUITO DA



61038 TERRE ROVERESCHE

V/1900D/2017 Pr. 4045855/0 del 24/03/2017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



€ sul C/C n. **15633308** di Euro **135,10**
 CODICE IBAN *****

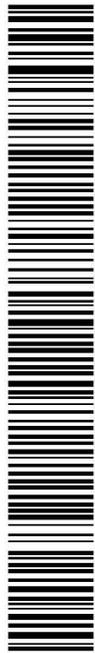
INTESTATO A:
 COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
 CONTRAVVENZIONI C.D.S. - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

120170680000190008

V/1900D/2017 Pr. 4045855/0 del 24/03/2017



61038 TERRE ROVERESCHE



BOLLO DELL'UFF. POSTALE
 codice kansoposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOCOSTANTE
 numero conto

<120170680000190008>

00000135+10> 000015633308< 896>

DB/SISB/E 23946 del 01/10/07

€ sul C/C n. **15633308** di Euro **185,80**
 CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
 COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
 CONTRAVVENZIONI C.D.S. - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

ESEGUITO DA



61038 TERRE ROVERESCHE

V/1900D/2017 Pr. 4045855/0 del 24/03/2017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



€ sul C/C n. **15633308** di Euro **185,80**
 CODICE IBAN *****

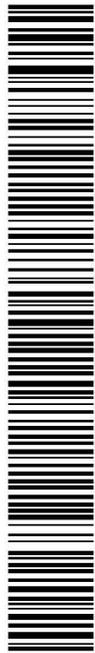
INTESTATO A:
 COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
 CONTRAVVENZIONI C.D.S. - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

320170680000190010

V/1900D/2017 Pr. 4045855/0 del 24/03/2017



61038 TERRE ROVERESCHE



BOLLO DELL'UFF. POSTALE
 codice kansoposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOCOSTANTE
 numero conto

<320170680000190010>

00000185+80> 000015633308< 896>

DB/SISB/E 23946 del 01/10/07

Parte integrante del **Verbale n° V/365P/2017 (Prot. 4048435/0) del 25/04/2017**

Gli aventi titolo possono ottenere copia del fotogramma relativo alla rilevazione inoltrando richiesta al CORPO DI POLIZIA LOCALE - Ufficio Contravvenzioni Codice della Strada in Via Cappuccina n. 76, 30172 Mestre(VE) anche tramite fax al n. 0412746534. Nella richiesta dovranno essere indicati il numero del verbale e la targa del veicolo. La richiesta d'accesso atti decade al mancato ritiro del documento entro 30 giorni dalla data di inoltro. Gli aventi titolo possono prendere visione o ritirare il fotogramma richiesto con orario sportello oppure on line collegandosi al sito del Comune di Venezia all'indirizzo <http://www.egov.comune.venezia.it/contravvenzioni>.

PER INFORMAZIONI: Numero verde **800 058 001** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30.

E-mail: pm.contravvenzioni.cds@comune.venezia.it PEC: ufficiocdsvenezia@legalmail.it

Lo sportello riceve al pubblico, escluso i festivi, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e martedì e giovedì dalle 08.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 in Via Cappuccina 76, Mestre Venezia

In caso di **trasferimento di proprietà** del veicolo, per la definizione della pratica e' indispensabile che cortesemente la S.V. restituisca il presente verbale a: POLIZIA LOCALE - Ufficio Contravvenzioni Codice della Strada - Via Cappuccina, 76 30172 VENEZIA - MESTRE, entro 15 giorni dalla data di notifica, comunicando l'avvenuto trasferimento di proprietà ed allegando copia dell'atto notarile.

MODALITA' DI ESTINZIONE (art. 202 e segg.)

- **Entro 5 giorni** dalla notificazione o contestazione del presente verbale è ammesso il pagamento di Euro **55,07 bollettino 1**.
 - **Dal 6 giorno ed Entro 60 giorni** dalla notificazione o contestazione del verbale è ammesso il pagamento di Euro **71,47 bollettino 2**. Il pagamento del presente verbale è ammesso con le seguenti modalità:
 - **mediante l'allegato bollettino** di c/c postale
 - **on line** collegandosi al sito del Comune di Venezia all'indirizzo: <http://www.egov.comune.venezia.it/contravvenzioni/>
 - **mediante bonifico con valuta compensata sul c/c postale** dedicato intestato a POLIZIA MUNICIPALE CONTRAVVENZIONI CDS TESORERIA: iban IT12V0760102000000015633308
- inserendo obbligatoriamente come causale: Verbale n. V/365P/2017**



La somma indicata versata in misura inferiore od oltre il prescritto termine di 60 giorni dalla data di notifica sarà tenuta in acconto fino all'iscrizione a ruolo.

RICORSO (art. 203 e segg.)

Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta (se consentito), Il trasgressore o gli altri soggetti responsabili possono proporre uno dei seguenti **ricorsi alternativi**:

- **entro 60 giorni** dalla contestazione della violazione o dalla notificazione del verbale di accertamento, **ricorso** indirizzato al **Prefetto di Venezia** (allegando i documenti ritenuti idonei e/o chiedendo l'audizione), da far pervenire al Corpo di Polizia Locale di Venezia – Ufficio Contravvenzioni CdS - Via Cappuccina, 76 Mestre - Venezia, mediante raccomandata A.R. o presentandolo a mano all'Ufficio Protocollo del Comune.

Se il Prefetto riterrà fondato l'accertamento, emetterà ordinanza motivata con la quale ingiungerà il pagamento di una somma determinata nel limite non inferiore al doppio del minimo edittale per ogni singola violazione. Se l'accertamento non sarà ritenuto fondato, il Prefetto emetterà ordinanza motivata di archiviazione. E' previsto il ricorso anche per la sola sanzione amministrativa accessoria.

- **entro 30 giorni** (60 giorni se il ricorrente risiede all'estero) dalla contestazione della violazione o dalla notificazione del verbale di accertamento, **ricorso** indirizzato al **Giudice di Pace di Venezia**. Il ricorso può essere depositato presso la cancelleria del predetto Giudice ovvero spedito allo stesso con lettera raccomandata a.r. (art. 204-bis C.d.S. e art. 7, D.Lgs. 1/9/2011 n. 150). Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 30.5.2002, n. 115, come modificato dall'art. 2, c. 212, lett. b), n. 2, L. 23.12.2009, n. 191, il ricorso al Giudice di Pace è soggetto al pagamento anticipato del "contributo unificato" e delle "spese forfettizzate" secondo gli importi fissati dagli artt. 13 e 30, D.P.R. n. 115/2002.

Nel caso in cui nei termini previsti non sia stato proposto ricorso e non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, il verbale costituirà titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo della sanzione edittale, con aggiunte le spese procedurali e le maggiorazioni di legge.

PATENTE A PUNTI (Art. 126 bis)

Qualora vengano accertate contemporaneamente più violazioni delle norme di cui all'art. 126 bis c. 1 possono essere decurtati un massimo di 15 punti. Questa disposizione non si applica nei casi in cui è prevista la sospensione o la revoca della patente. Per le patenti rilasciate successivamente al 1 Ottobre 2003 a soggetti che non siano già titolari di altra patente di categoria B o superiore, i punti riportati nella presente tabella, per ogni singola violazione, sono raddoppiati qualora le violazioni siano commesse entro i primi tre anni dal rilascio.

INFORMATIVA

La informiamo che i dati personali in possesso del Corpo di Polizia Locale di Venezia sono stati attinti dagli archivi nazionali dei veicoli o direttamente presso l'interessato nel rispetto della legge 675/96.

Il trattamento di dati avviene per finalità connesse alla notificazione degli atti concernenti illeciti amministrativi.

Per il conseguimento dello scopo istituzionale e i dati sono stati trasmessi in forma telematica dal Comune di Venezia - Corpo di Polizia Locale - alla società Maggioli S.P.A. In relazione ai predetti trattamenti Ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Leg.vo 196/03.

RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

Il presente atto conforme all'originale viene notificato al destinatario a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata A.R. consegnata in data 18/05/2017 all'ufficio postale di RIMINI CPO - VIA CORIANO, 58 47900 RIMINI.

Il presente provvedimento è stato redatto con sistemi meccanizzati o di elaborazione dati, ai sensi degli Artt 383, comma quarto e 385, comma secondo, del regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada e dell'Art.3 del D.Lgs 12 febbraio 1993, n.39.

Responsabile del procedimento informatico legge N.80 del 15/03/91: *Commissario Capo* Dott.ssa Mara DORO

Certificazione atto conforme all'originale e notifica: *Commissario* Antonella COLOMBO

€ sul C/C n. **15633308** di Euro **55,07**
 CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
 COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
 CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

ESEGUITO DA

ZOFOROCOA
 VEBROT07
 30035 MIRANO

V/365P/2017

Pr. 4048435/0

del 25/04/2017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



€ sul C/C n. **15633308** di Euro **55,07**
 CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
 COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
 CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

120170800000036536

V/365P/2017

Pr. 4048435/0

del 25/04/2017

ZOFOROCOA
 VEBROT07
 30035 MIRANO



BOLLO DELL'UFF. POSTALE
 codice bancomposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOCOSTANTE
 numero conto

<120170800000036536>

00000055+07> 000015633308< 896>

€ sul C/C n. **15633308** di Euro **71,47**
 CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
 COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
 CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

ESEGUITO DA

ZOFOROCOA
 VEBROT07
 30035 MIRANO

V/365P/2017

Pr. 4048435/0

del 25/04/2017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



€ sul C/C n. **15633308** di Euro **71,47**
 CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
 COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
 CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

320170800000036538

V/365P/2017

Pr. 4048435/0

del 25/04/2017

ZOFOROCOA
 VEBROT07
 30035 MIRANO



BOLLO DELL'UFF. POSTALE
 codice bancomposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOCOSTANTE
 numero conto

<320170800000036538>

00000071+47> 000015633308< 896>

PER INFORMAZIONI: Numero verde **800 058 001** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30.

E-mail: pm.contravvenzioni.cds@comune.venezia.it PEC: ufficiocdsvenezia@legalmail.it

Lo sportello riceve al pubblico, escluso i festivi, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e martedì e giovedì dalle 08.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 in Via Cappuccina 76, Mestre Venezia

In caso di **trasferimento di proprietà** del veicolo, per la definizione della pratica e' indispensabile che cortesemente la S.V. restituisca il presente verbale a: POLIZIA MUNICIPALE - Ufficio Contravvenzioni Codice della Strada - Via Cappuccina, 76 30172 VENEZIA - MESTRE, entro 15 giorni dalla data di notifica, comunicando l'avvenuto trasferimento di proprietà' ed allegando copia dell'atto notarile.

MODALITA' DI ESTINZIONE (art. 202 e segg.)

- **Entro 5 giorni** dalla notificazione o contestazione del presente verbale è ammesso il pagamento di Euro **45,50 bollettino 1**.

- **Dal 6 giorno ed Entro 60 giorni** dalla notificazione o contestazione del verbale è ammesso il pagamento di Euro **57,80 bollettino 2**

Il pagamento del presente verbale è ammesso con le seguenti modalità:

- **mediante l'allegato bollettino** di c/c postale

- **on line** collegandosi al sito del Comune di Venezia all'indirizzo: <http://www.egov.comune.venezia.it/contravvenzioni/>

- **mediante bonifico con valuta compensata sul c/c postale** dedicato intestato a POLIZIA MUNICIPALE

CONTRAVVENZIONI CDS TESORERIA: iban IT12V0760102000000015633308 **inserendo obbligatoriamente come causale: Verbale n. V/40272603A/2017**

La somma indicata versata in misura inferiore od oltre il prescritto termine di 60 giorni dalla data di notifica sara' tenuta in acconto fino all'iscrizione a ruolo.

RICORSO (art. 203 e segg.)

Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta (se consentito), Il trasgressore o gli altri soggetti responsabili possono proporre uno dei seguenti **ricorsi alternativi**:

- **entro 60 giorni** dalla contestazione della violazione o dalla notificazione del verbale di accertamento, **ricorso** indirizzato al **Prefetto di Venezia** (allegando i documenti ritenuti idonei e/o chiedendo l'audizione), da far pervenire al Comando di Polizia Municipale di Venezia – Ufficio Contravvenzioni CdS - Via Cappuccina, 76 Mestre - Venezia, mediante raccomandata A.R. o presentandolo a mano all'Ufficio Protocollo del Comune.

Se il Prefetto riterra' fondato l'accertamento, emettera' ordinanza motivata con la quale ingiungera' il pagamento di una somma determinata nel limite non inferiore al doppio del minimo edittale per ogni singola violazione. Se l'accertamento non sara' ritenuto fondato, il Prefetto emettera' ordinanza motivata di archiviazione. E' previsto il ricorso anche per la sola sanzione amministrativa accessoria.

- **entro 30 giorni** (60 giorni se il ricorrente risiede all'estero) dalla contestazione della violazione o dalla notificazione del verbale di accertamento, **ricorso** indirizzato al **Giudice di Pace di San Donà di Piave**. Il ricorso può essere depositato presso la cancelleria del predetto Giudice ovvero spedito allo stesso con lettera raccomandata a.r. (art. 204-bis C.d.S. e art. 7, D.Lgs. 1/9/2011 n. 150). Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 30.5.2002, n. 115, come modificato dall'art. 2, c. 212, lett. b), n. 2, L. 23.12.2009, n. 191, il ricorso al Giudice di Pace è soggetto al pagamento anticipato del "contributo unificato" e delle "spese forfetizzate" secondo gli importi fissati dagli artt. 13 e 30, D.P.R. n. 115/2002.

Nel caso in cui nei termini previsti non sia stato proposto ricorso e non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, il verbale costituirà titolo esecutivo per una somma pari alla meta' del massimo della sanzione edittale, con aggiunte le spese procedurali e le maggiorazioni di legge.

PATENTE A PUNTI (Art. 126 bis)

Qualora vengano accertate contemporaneamente piu' violazioni delle norme di cui all'art. 126 bis c. 1 possono essere decurtati un massimo di 15 punti. Questa disposizione non si applica nei casi in cui e' prevista la sospensione o la revoca della patente. Per le patenti rilasciate successivamente al 1 Ottobre 2003 a soggetti che non siano già titolari di altra patente di categoria B o superiore, i punti riportati nella presente tabella, per ogni singola violazione, sono raddoppiati qualora le violazioni siano commesse entro i primi tre anni dal rilascio.

INFORMATIVA

La informiamo che i dati personali in possesso del Comando Polizia Municipale di Venezia sono stati attinti dagli archivi nazionali dei veicoli o direttamente presso l'interessato nel rispetto della legge 675/96.

Il trattamento di dati avviene per finalità connesse alla notificazione degli atti concernenti illeciti amministrativi.

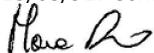
Per il conseguimento dello scopo istituzionale e i dati sono stati trasmessi in forma telematica dal Comune di Venezia - Comando di Polizia Municipale - alla società Maggioli S.P.A. In relazione ai predetti trattamenti Ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Leg.vo 196/03.

RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

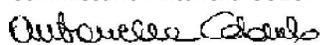
Il presente atto conforme all'originale viene notificato al destinatario a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata A.R. consegnata in data 16/02/2017 all'ufficio postale di RIMINI CPO - VIA CORIANO, 58 47900 RIMINI.

Il presente provvedimento e' stato redatto con sistemi meccanizzati o di elaborazione dati, ai sensi degli Artt 383, comma quarto e 385, comma secondo, del regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada e dell'Art.3 del D.Lgs 12 febbraio 1993, n.39.

Responsabile del procedimento informatico legge N.80 del 15/03/91: *Commissario Capo* Dott.ssa Mara DORO



Certificazione atto conforme all'originale e notifica: *Commissario* Antonella COLOMBO



€ sul C/C n. 15633308 di Euro 45,50

CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

ESEGUITO DA



30027 SAN DONA' DI PIAVE

V/40272603A/2017 Pr. 3997242/0 del 04/01/2017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



€ sul C/C n. 15633308 di Euro 45,50

CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

120170654027260388 V/40272603A/2017 Pr. 3997242/0 del 04/01/2017



30027 SAN DONA' DI PIAVE



BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice bancomat

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOCOSTANTE
numero conto

<120170654027260388> 00000045+50> 000015633308< 896>

DB/SISB/E 23946 del 01/10/07

€ sul C/C n. 15633308 di Euro 57,80

CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

ESEGUITO DA



30027 SAN DONA' DI PIAVE

V/40272603A/2017 Pr. 3997242/0 del 04/01/2017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



€ sul C/C n. 15633308 di Euro 57,80

CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

320170654027260390 V/40272603A/2017 Pr. 3997242/0 del 04/01/2017



30027 SAN DONA' DI PIAVE



BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice bancomat

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOCOSTANTE
numero conto

<320170654027260390> 00000057+80> 000015633308< 896>

Gli aventi titolo possono ottenere copia del fotogramma relativo alla rilevazione inoltrando richiesta al COMANDO POLIZIA MUNICIPALE - Ufficio Contravvenzioni Codice della Strada in Via Cappuccina n. 76, 30172 Mestre(VE) anche tramite fax al n. 0412746534. Nella richiesta dovranno essere indicati il numero del verbale e la targa del veicolo. La richiesta d'accesso atti decade al mancato ritiro del documento entro 30 giorni dalla data di inoltro. Gli aventi titolo possono prendere visione o ritirare il fotogramma richiesto con orario sportello.

PER INFORMAZIONI: Numero verde **800 058 001** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30.

E-mail: pm.contravvenzioni.cds@comune.venezia.it PEC: ufficiocdsvenezia@legalmail.it

Lo sportello riceve al pubblico, escluso i festivi, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e martedì e giovedì dalle 08.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 in Via Cappuccina 76, Mestre Venezia

In caso di **trasferimento di proprietà** del veicolo, per la definizione della pratica e' indispensabile che cortesemente la S.V. restituisca il presente verbale a: POLIZIA MUNICIPALE - Ufficio Contravvenzioni Codice della Strada - Via Cappuccina, 76 30172 VENEZIA - MESTRE, entro 15 giorni dalla data di notifica, comunicando l'avvenuto trasferimento di proprietà' ed allegando copia dell'atto notarile.

MODALITA' DI ESTINZIONE (art. 202 e segg.)

- **Entro 5 giorni** dalla notificazione o contestazione del presente verbale è ammesso il pagamento di Euro **73,50 bollettino 1**.

- **Dal 6 giorno ed Entro 60 giorni** dalla notificazione o contestazione del verbale è ammesso il pagamento di Euro **97,80 bollettino 2**

Il pagamento del presente verbale è ammesso con le seguenti modalità:

- **mediante l'allegato bollettino** di c/c postale

- **on line** collegandosi al sito del Comune di Venezia all'indirizzo: <http://www.egov.comune.venezia.it/contravvenzioni/>

- **mediante bonifico con valuta compensata sul c/c postale** dedicato intestato a POLIZIA MUNICIPALE

CONTRAVVENZIONI CDS TESORERIA: iban IT12V0760102000000015633308 **inserendo obbligatoriamente come**

causale: Verbale n. V/60535343Z/2017

La somma indicata versata in misura inferiore od oltre il prescritto termine di 60 giorni dalla data di notifica sara' tenuta in acconto fino all'iscrizione a ruolo.

RICORSO (art. 203 e segg.)

Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta (se consentito), Il trasgressore o gli altri soggetti responsabili possono proporre uno dei seguenti **ricorsi alternativi**:

- **entro 60 giorni** dalla contestazione della violazione o dalla notificazione del verbale di accertamento, **ricorso** indirizzato al **Prefetto di Venezia** (allegando i documenti ritenuti idonei e/o chiedendo l'audizione), da far pervenire al Comando di Polizia Municipale di Venezia – Ufficio Contravvenzioni CdS - Via Cappuccina, 76 Mestre - Venezia, mediante raccomandata A.R. o presentandolo a mano all'Ufficio Protocollo del Comune.

Se il Prefetto riterra' fondato l'accertamento, emettera' ordinanza motivata con la quale ingiungera' il pagamento di una somma determinata nel limite non inferiore al doppio del minimo edittale per ogni singola violazione. Se l'accertamento non sara' ritenuto fondato, il Prefetto emettera' ordinanza motivata di archiviazione. E' previsto il ricorso anche per la sola sanzione amministrativa accessoria.

- **entro 30 giorni** (60 giorni se il ricorrente risiede all'estero) dalla contestazione della violazione o dalla notificazione del verbale di accertamento, **ricorso** indirizzato al **Giudice di Pace di Venezia**. Il ricorso può essere depositato presso la cancelleria del predetto Giudice ovvero spedito allo stesso con lettera raccomandata a.r. (art. 204-bis C.d.S. e art. 7, D.Lgs. 1/9/2011 n. 150). Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 30.5.2002, n. 115, come modificato dall'art. 2, c. 212, lett. b), n. 2, L. 23.12.2009, n. 191, il ricorso al Giudice di Pace è soggetto al pagamento anticipato del "contributo unificato" e delle "spese forfettizzate" secondo gli importi fissati dagli artt. 13 e 30, D.P.R. n. 115/2002.

Nel caso in cui nei termini previsti non sia stato proposto ricorso e non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, il verbale costituirà titolo esecutivo per una somma pari alla meta' del massimo della sanzione edittale, con aggiunte le spese procedurali e le maggiorazioni di legge.

PATENTE A PUNTI (Art. 126 bis)

Qualora vengano accertate contemporaneamente piu' violazioni delle norme di cui all'art. 126 bis c. 1 possono essere decurtati un massimo di 15 punti. Questa disposizione non si applica nei casi in cui e' prevista la sospensione o la revoca della patente. Per le patenti rilasciate successivamente al 1 Ottobre 2003 a soggetti che non siano gia' titolari di altra patente di categoria B o superiore, i punti riportati nella presente tabella, per ogni singola violazione, sono raddoppiati qualora le violazioni siano commesse entro i primi tre anni dal rilascio.

INFORMATIVA

La informiamo che i dati personali in possesso del Comando Polizia Municipale di Venezia sono stati attinti dagli archivi nazionali dei veicoli o direttamente presso l'interessato nel rispetto della legge 675/96.

Il trattamento di dati avviene per finalita' connesse alla notificazione degli atti concernenti illeciti amministrativi.

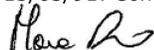
Per il conseguimento dello scopo istituzionale e i dati sono stati trasmessi in forma telematica dal Comune di Venezia - Comando di Polizia Municipale - alla societa' Maggioli S.P.A. In relazione ai predetti trattamenti Ella potra' esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Leg.vo 196/03.

RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

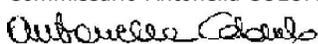
Il presente atto conforme all'originale viene notificato al destinatario a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata A.R. consegnata in data 16/02/2017 all'ufficio postale di RIMINI CPO - VIA CORIANO, 58 47900 RIMINI.

Il presente provvedimento e' stato redatto con sistemi meccanizzati o di elaborazione dati, ai sensi degli Artt 383, comma quarto e 385, comma secondo, del regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada e dell'Art.3 del D.Lgs 12 febbraio 1993, n.39.

Responsabile del procedimento informatico legge N.80 del 15/03/91: *Commissario Capo* Dott.ssa Mara DORO



Certificazione atto conforme all'originale e notifica: *Commissario* Antonella COLOMBO



€ sul C/C n. 15633308 di Euro 73,50

CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

ESEGUITO DA

ROMA SOTTORACCO PAOLO
V. OFFICINE

31021 MOGLIANO VENETO

V/60535343Z/2017 Pr. 3999725/0 del 03/01/2017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



€ sul C/C n. 15633308 di Euro 97,80

CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

ESEGUITO DA

ROMA SOTTORACCO PAOLO
V. OFFICINE

31021 MOGLIANO VENETO

V/60535343Z/2017 Pr. 3999725/0 del 03/01/2017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



€ sul C/C n. 15633308 di Euro 73,50

CODICE IBAN *****

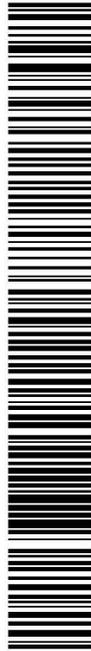
INTESTATO A:
COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

120170906053534328

V/60535343Z/2017 Pr. 3999725/0 del 03/01/2017

ROMA SOTTORACCO PAOLO
V. OFFICINE

31021 MOGLIANO VENETO



BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice bancoimposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOCOSTANTE
numero conto

<120170906053534328>

00000073+50> 000015633308< 896>

€ sul C/C n. 15633308 di Euro 97,80

CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

320170906053534330

V/60535343Z/2017 Pr. 3999725/0 del 03/01/2017

ROMA SOTTORACCO PAOLO
V. OFFICINE

31021 MOGLIANO VENETO



BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice bancoimposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOCOSTANTE
numero conto

<320170906053534330>

00000097+80> 000015633308< 896>

DB/SISB/E/23946 del 01/10/07

DB/SISB/E/23946 del 01/10/07



DCOTT0292 N.CRON. V/90550356X/2017

SEZIO GIURIO
PADOVA BOSCONI ARGENTON 3
30100 VENEZIA VE

VERBALE DI VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA
(Art. 201 del D.L.vo 30/04/92 n. 285 ed art.385 del Reg. di esec.)

Verbale n° V/90550356X/2017 (Prot. 4053997/0) del 25/04/2017

Il giorno 25/04/2017 alle ore 15:30 in S.R. 11 V.LE D.LIBERTA' KM419+752KM 419+752 altezza DELLA CHILOMETRICA 419+752 direz. DA VENEZIA VERSO PADOVA - nel Comune di Venezia, il conducente del veicolo Autoveicolo FIAT targa [REDACTED] ha violato l'art. 142/8 del C.d.S. poichè: circolava alla velocità di Km/h 96, quando il limite di velocità era di 70 Km/h. Tenuto conto della riduzione prevista dall'art. 345 DPR 495/92 così modificato dall'art. 197 DPR 610/96, la velocità calcolata in sede di verbalizzazione eccedeva precisamente di Km/h 21,00 il limite imposto. Apparecchiatura posta ad una distanza perpendicolare di m. 5,63 con postazione presegnalata da segnaletica di comunicazione di controllo elettronico della velocità. L'accertamento della violazione è stato effettuato con apparecchiatura di rilevamento AUTOVELOX 105SE MATRICOLA 922165, di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Venezia, regolarmente approvata dal competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Omologazione Decreto n. 354 del 05/02/2003 e n. 1122 del 16/05/2005). L'installatore, previo controllo della segnaletica esistente in loco, ha provveduto ad installare e a verificare il corretto funzionamento dell'apparecchiatura, secondo le disposizioni dell'art. 4 D.L. 20/06/2002 nr.121, convertito in L.168/2002.

Non è stato possibile contestare immediatamente la violazione poiché: ai sensi dell'art. 201 C, 1 bis lett. F) del D.L.vo nr. 285/92 e successive modifiche. In conformità alla L. 168/02 art. 4 c.1, ratificata dalla Prefettura di Venezia con Prot. 3611/DEP/2000 del 22/11/2002 con integrazione del 30/03/2016.

Dalle violazioni suddette consegue la sanzione accessoria: Nessuna

La violazione comporta la decurtazione di n.03(tre) punti sulla patente di guida ai sensi dell'art.126-bis del C.d.S. La decurtazione è raddoppiata qualora il responsabile risulti titolare di patente di guida da meno di 3 anni.

Si intima alla S.V., in qualità di proprietario del veicolo con il quale è stata commessa la violazione, o altro obbligato in solido ai sensi dell'art. 196 C.d.S., di comunicare ENTRO 60 GIORNI dalla notifica del verbale i dati personali e della patente di guida del conducente al momento della commessa violazione, compilando ed inviando lo stampato allegato, che è parte integrante del presente verbale, al Corpo di Polizia Locale di Venezia, Ufficio Contravvenzioni CDS - Via Cappuccina, 76 30172 MESTRE (VE) - Fax 041/2746495.

LA COMUNICAZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA ANCHE NEL CASO IN CUI IL PROPRIETARIO (O ALTRO OBBLIGATO IN SOLIDO) ED IL CONDUCENTE DEL VEICOLO SIANO LA STESSA PERSONA.

L'omissione della comunicazione dei dati del conducente senza e documentato motivo, o la mancata identificazione di questi, comporterà l'applicazione a carico del proprietario del veicolo o ad altro obbligato in solido della sanzione prevista dall'art. 126 bis comma 2 del C.d.S. per un importo da Euro 286,00 a Euro 1143,00.

L'installatore: LONGATO PATRICIA (Matr: 261)

Verbalizzazione effettuata in data 02/05/2017 alle ore 12:11 presso gli Uffici di Polizia Locale da **Accertatore** Mat. 240 ZUIN ALESSANDRA, che acquisisce e convalida i dati ottenuti sulla base della documentazione fotografica prodotta dall'apparecchio suindicato.

Modalità di pagamento: È ammesso il pagamento ridotto del 30% nella misura di Euro 118,30 per sanzione pecuniaria più Euro 6,80 di spese postali più Euro 10,00 di spese procedurali per un totale di Euro 135,10, **SOLO se effettuato entro 5 giorni dalla contestazione o notificazione del presente verbale.** Dal 6 gg. ed entro 60 gg. dalla notificazione o contestazione del presente verbale, è ammesso il pagamento in misura ridotta di Euro 169,00 per sanzione pecuniaria più Euro 6,80 di spese postali più Euro 10,00 di spese procedurali per un totale di Euro 185,80, con le modalità indicate sul retro.

Proprietario: [REDACTED]

Il testo del verbale prosegue in seconda pagina che è parte integrante del Verbale n° V/90550356X/2017 (Prot. 4053997/0) del 25/04/2017

Gli aventi titolo possono ottenere copia del fotogramma relativo alla rilevazione inoltrando richiesta al CORPO DI POLIZIA LOCALE - Ufficio Contravvenzioni Codice della Strada in Via Cappuccina n. 76, 30172 Mestre(VE) anche tramite fax al n. 0412746534. Nella richiesta dovranno essere indicati il numero del verbale e la targa del veicolo. La richiesta d'accesso atti decade al mancato ritiro del documento entro 30 giorni dalla data di inoltro. Gli aventi titolo possono prendere visione o ritirare il fotogramma richiesto con orario sportello oppure on line collegandosi al sito del Comune di Venezia all'indirizzo <http://www.egov.comune.venezia.it/contravvenzioni>.

PER INFORMAZIONI: Numero verde **800 058 001** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30.

E-mail: pm.contravvenzioni.cds@comune.venezia.it PEC: ufficiocdsvenezia@legalmail.it

Lo sportello riceve al pubblico, escluso i festivi, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e martedì e giovedì dalle 08.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 in Via Cappuccina 76, Mestre Venezia

In caso di **trasferimento di proprietà** del veicolo, per la definizione della pratica e' indispensabile che cortesemente la S.V. restituisca il presente verbale a: POLIZIA LOCALE - Ufficio Contravvenzioni Codice della Strada - Via Cappuccina, 76 30172 VENEZIA - MESTRE, entro 15 giorni dalla data di notifica, comunicando l'avvenuto trasferimento di proprietà ed allegando copia dell'atto notarile.

MODALITA' DI ESTINZIONE (art. 202 e segg.)

- **Entro 5 giorni** dalla notificazione o contestazione del presente verbale è ammesso il pagamento di Euro **135,10 bollettino 1**.
 - **Dal 6 giorno ed Entro 60 giorni** dalla notificazione o contestazione del verbale è ammesso il pagamento di Euro **185,80 bollettino 2**. Il pagamento del presente verbale è ammesso con le seguenti modalità:
 - **mediante l'allegato bollettino** di c/c postale
 - **on line** collegandosi al sito del Comune di Venezia all'indirizzo: <http://www.egov.comune.venezia.it/contravvenzioni/>
 - **mediante bonifico con valuta compensata sul c/c postale** dedicato intestato a POLIZIA MUNICIPALE CONTRAVVENZIONI CDS TESORERIA: iban IT12V0760102000000015633308
- inserendo obbligatoriamente come causale: Verbale n. V/90550356X/2017**



La somma indicata versata in misura inferiore od oltre il prescritto termine di 60 giorni dalla data di notifica sarà tenuta in acconto fino all'iscrizione a ruolo.

RICORSO (art. 203 e segg.)

Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta (se consentito), Il trasgressore o gli altri soggetti responsabili possono proporre uno dei seguenti **ricorsi alternativi**:

- **entro 60 giorni** dalla contestazione della violazione o dalla notificazione del verbale di accertamento, **ricorso** indirizzato al **Prefetto di Venezia** (allegando i documenti ritenuti idonei e/o chiedendo l'audizione), da far pervenire al Corpo di Polizia Locale di Venezia – Ufficio Contravvenzioni CdS - Via Cappuccina, 76 Mestre - Venezia, mediante raccomandata A.R. o presentandolo a mano all'Ufficio Protocollo del Comune.

Se il Prefetto riterrà fondato l'accertamento, emetterà ordinanza motivata con la quale ingiungerà il pagamento di una somma determinata nel limite non inferiore al doppio del minimo edittale per ogni singola violazione. Se l'accertamento non sarà ritenuto fondato, il Prefetto emetterà ordinanza motivata di archiviazione. E' previsto il ricorso anche per la sola sanzione amministrativa accessoria.

- **entro 30 giorni** (60 giorni se il ricorrente risiede all'estero) dalla contestazione della violazione o dalla notificazione del verbale di accertamento, **ricorso** indirizzato al **Giudice di Pace di Venezia**. Il ricorso può essere depositato presso la cancelleria del predetto Giudice ovvero spedito allo stesso con lettera raccomandata a.r. (art. 204-bis C.d.S. e art. 7, D.Lgs. 1/9/2011 n. 150). Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 30.5.2002, n. 115, come modificato dall'art. 2, c. 212, lett. b), n. 2, L. 23.12.2009, n. 191, il ricorso al Giudice di Pace è soggetto al pagamento anticipato del "contributo unificato" e delle "spese forfettizzate" secondo gli importi fissati dagli artt. 13 e 30, D.P.R. n. 115/2002.

Nel caso in cui nei termini previsti non sia stato proposto ricorso e non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, il verbale costituirà titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo della sanzione edittale, con aggiunte le spese procedurali e le maggiorazioni di legge.

PATENTE A PUNTI (Art. 126 bis)

Qualora vengano accertate contemporaneamente più violazioni delle norme di cui all'art. 126 bis c. 1 possono essere decurtati un massimo di 15 punti. Questa disposizione non si applica nei casi in cui e' prevista la sospensione o la revoca della patente. Per le patenti rilasciate successivamente al 1 Ottobre 2003 a soggetti che non siano già titolari di altra patente di categoria B o superiore, i punti riportati nella presente tabella, per ogni singola violazione, sono raddoppiati qualora le violazioni siano commesse entro i primi tre anni dal rilascio.

INFORMATIVA

La informiamo che i dati personali in possesso del Corpo di Polizia Locale di Venezia sono stati attinti dagli archivi nazionali dei veicoli o direttamente presso l'interessato nel rispetto della legge 675/96.

Il trattamento di dati avviene per finalità connesse alla notificazione degli atti concernenti illeciti amministrativi.

Per il conseguimento dello scopo istituzionale e i dati sono stati trasmessi in forma telematica dal Comune di Venezia - Corpo di Polizia Locale - alla società Maggioli S.P.A. In relazione ai predetti trattamenti Ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Leg.vo 196/03.

RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

Il presente atto conforme all'originale viene notificato al destinatario a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata A.R. consegnata in data 18/05/2017 all'ufficio postale di RIMINI CPO - VIA CORIANO, 58 47900 RIMINI.

Il presente provvedimento e' stato redatto con sistemi meccanizzati o di elaborazione dati, ai sensi degli Artt 383, comma quarto e 385, comma secondo, del regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada e dell'Art.3 del D.Lgs 12 febbraio 1993, n.39.

Responsabile del procedimento informatico legge N.80 del 15/03/91: *Commissario Capo* Dott.ssa Mara DORO

Certificazione atto conforme all'originale e notifica: *Commissario* Antonella COLOMBO

COMUNE DI VENEZIA
POLIZIA LOCALE
VIA CAPPUCCINA, 76
30172 MESTRE (VE)

Oggetto: COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALE E DELLA PATENTE DEL CONDUCENTE EX ART.126 BIS COMMA 2° CDS COME DA VERBALE ALLEGATO N° V/90550356X/2017 (Prot. 4053997/0) del 25/04/2017 PER VIOLAZIONE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA.

A seguito di violazione che comporta la decurtazione di nr. 03 punti relativa al verbale in oggetto, di cui la presente e' parte integrante, si intima alla S.V., in qualita' di proprietario del veicolo, ovvero altro obbligato in solido ai sensi dell'articolo 196 C.d.S., con il quale e' stata commessa la violazione, di comunicare entro 60 giorni dalla notifica del verbale, allo scrivente organo di Polizia, i dati personali e della patente del conducente al momento della commessa violazione.

LA COMUNICAZIONE DEVE SEMPRE ESSERE EFFETTUATA (sent. Corte di Cassazione n. 16674/2010): ANCHE NEL CASO IN CUI IL PROPRIETARIO E IL CONDUCENTE DEL VEICOLO SIANO LA STESSA PERSONA. NEL CASO IN CUI SIA STATO EFFETTUATO RICORSO INNANZI AL PREFETTO O AL GIUDICE DI PACE, L'OBLIGO DI COMUNICAZIONE DEI DATI DEL CONDUCENTE ENTRO SESSANTA GIORNI DECORRE DALLA DATA DI NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO CON CUI SI SONO CONCLUSI I RIMEDI GIURISDIZIONALI O AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA LEGGE.

L'omissione della comunicazione dei dati del conducente, la mancata identificazione di questi, comportera' l'applicazione a carico del proprietario del veicolo o ad altro obbligato in solido della sanzione prevista dall'art. 126 bis del C.d.S. per un importo da Euro 286,00 a Euro 1143,00.

QUALORA IL CONDUCENTE SIA PERSONA DIVERSA DAL PROPRIETARIO VERRA' NOTIFICATO VERBALE AL TRASGRESSORE CON L'AGGIUNTA DELLE ULTERIORI SPESE POSTALI DOVUTE A ESCLUSIONE DI QUELLI PAGATI (allegare ricevuta) E CON SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DA PARTE DEL CONDUCENTE.

Da compilarsi e da inoltrare al Corpo di Polizia Locale di Venezia esclusivamente a mezzo raccomandata r/r, fax o pec.

AL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI VENEZIA
Ufficio Contravvenzioni CDS
Via Cappuccina, 76
30172 MESTRE (VE)
Fax 041 - 2746495
ufficiocdsvenezial@legalmail.it

Il sottoscritto _____,

nato a _____ il ____/____/____,

residente a _____ in via _____ N° _____

proprietario/locatario del veicolo marca _____ tipo _____

targato _____, DICHIARA che in riferimento al verbale n. _____

il giorno ____/____/____ alle ore _____ alla guida del veicolo si trovava

il Sig. _____ nato a _____

il ____/____/____ e residente a _____

in via _____ N° _____, titolare di patente di guida cat. _____

n. _____ rilasciata da _____ di _____

il ____/____/____ con scadenza il ____/____/____.

Eventuali prescrizioni: _____

Allegati: Fotocopia patente di guida. Ricevuta di Pagamento

Data ____/____/____

IL DICHIARANTE

IL CONDUCENTE

€ sul C/C n. **15633308** di Euro **135,10**
 CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
 COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
 CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

ESEGUITO DA

BZCGRO
VDOSORHIA 35
30100 VENEZIA

V/90550356X/2017 Pr. 4053997/0 del 25/04/2017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

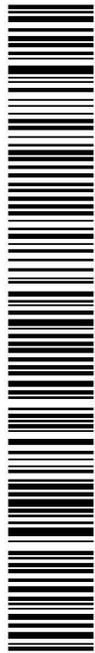


€ sul C/C n. **15633308** di Euro **135,10**
 CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
 COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
 CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

120170889055035669

V/90550356X/2017 Pr. 4053997/0 del 25/04/2017
BZCGRO
VDOSORHIA 35
30100 VENEZIA



BOLLO DELL'UFF. POSTALE
 codice manoscritto

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOCOSTANTE
 numero conto

<120170889055035669>

00000135+10> 000015633308< 896>

€ sul C/C n. **15633308** di Euro **185,80**
 CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
 COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
 CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

ESEGUITO DA

BZCGRO
VDOSORHIA 35
30100 VENEZIA

V/90550356X/2017 Pr. 4053997/0 del 25/04/2017

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



€ sul C/C n. **15633308** di Euro **185,80**
 CODICE IBAN *****

INTESTATO A:
 COMUNE DI VENEZIA - POLIZIA MUNICIPALE
 CONTRAVVENZIONI C.D.S - SERV. TESOR. 30124 VENEZIA

320170889055035671

V/90550356X/2017 Pr. 4053997/0 del 25/04/2017
BZCGRO
VDOSORHIA 35
30100 VENEZIA



BOLLO DELL'UFF. POSTALE
 codice manoscritto

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOCOSTANTE
 numero conto

<320170889055035671>

00000185+80> 000015633308< 896>

Parte integrante del **Verbale n° V/9J/2017 (Prot. 4081104/0) del 15/05/2017**

Gli aventi titolo possono ottenere copia del fotogramma relativo alla rilevazione inoltrando richiesta al CORPO DI POLIZIA LOCALE - Ufficio Contravvenzioni Codice della Strada in Via Cappuccina n. 76, 30172 Mestre(VE) anche tramite fax al n. 0412746534. Nella richiesta dovranno essere indicati il numero del verbale e la targa del veicolo. La richiesta d'accesso atti decade al mancato ritiro del documento entro 30 giorni dalla data di inoltro. Gli aventi titolo possono prendere visione o ritirare il fotogramma richiesto con orario sportello oppure on line collegandosi al sito del Comune di Venezia all'indirizzo <http://www.egov.comune.venezia.it/contravvenzioni>.

PER INFORMAZIONI: Numero verde **800 058 001** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30.

E-mail: pm.contravvenzioni.cds@comune.venezia.it PEC: ufficiocdsvenezia@legalmail.it

Lo sportello riceve al pubblico, escluso i festivi, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e martedì e giovedì dalle 08.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 in Via Cappuccina 76, Mestre Venezia

In caso di **trasferimento di proprietà** del veicolo, per la definizione della pratica e' indispensabile che cortesemente la S.V. restituisca il presente verbale a: POLIZIA LOCALE - Ufficio Contravvenzioni Codice della Strada - Via Cappuccina, 76 30172 VENEZIA - MESTRE, entro 15 giorni dalla data di notifica, comunicando l'avvenuto trasferimento di proprietà ed allegando copia dell'atto notarile.

MODALITA' DI ESTINZIONE (art. 202 e segg.)

- **Entro 5 giorni** dalla notificazione o contestazione del presente verbale è ammesso il pagamento di Euro **174,53 bollettino 1**.
 - **Dal 6 giorno ed Entro 60 giorni** dalla notificazione o contestazione del verbale è ammesso il pagamento di Euro **242,13 bollettino 2**. Il pagamento del presente verbale è ammesso con le seguenti modalità:
 - **mediante l'allegato bollettino** di c/c postale
 - **on line** collegandosi al sito del Comune di Venezia all'indirizzo: <http://www.egov.comune.venezia.it/contravvenzioni/>
 - **mediante bonifico con valuta compensata sul c/c postale** dedicato intestato a POLIZIA MUNICIPALE CONTRAVVENZIONI CDS TESORERIA: iban IT12V0760102000000015633308
- inserendo obbligatoriamente come causale: Verbale n. V/9J/2017**



La somma indicata versata in misura inferiore od oltre il prescritto termine di 60 giorni dalla data di notifica sarà tenuta in acconto fino all'iscrizione a ruolo.

RICORSO (art. 203 e segg.)

Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta (se consentito), Il trasgressore o gli altri soggetti responsabili possono proporre uno dei seguenti **ricorsi alternativi**:

- **entro 60 giorni** dalla contestazione della violazione o dalla notificazione del verbale di accertamento, **ricorso** indirizzato al **Prefetto di Venezia** (allegando i documenti ritenuti idonei e/o chiedendo l'audizione), da far pervenire al Corpo di Polizia Locale di Venezia – Ufficio Contravvenzioni CdS - Via Cappuccina, 76 Mestre - Venezia, mediante raccomandata A.R. o presentandolo a mano all'Ufficio Protocollo del Comune.

Se il Prefetto riterrà fondato l'accertamento, emetterà ordinanza motivata con la quale ingiungerà il pagamento di una somma determinata nel limite non inferiore al doppio del minimo edittale per ogni singola violazione. Se l'accertamento non sarà ritenuto fondato, il Prefetto emetterà ordinanza motivata di archiviazione. E' previsto il ricorso anche per la sola sanzione amministrativa accessoria.

- **entro 30 giorni** (60 giorni se il ricorrente risiede all'estero) dalla contestazione della violazione o dalla notificazione del verbale di accertamento, **ricorso** indirizzato al **Giudice di Pace di Venezia**. Il ricorso può essere depositato presso la cancelleria del predetto Giudice ovvero spedito allo stesso con lettera raccomandata a.r. (art. 204-bis C.d.S. e art. 7, D.Lgs. 1/9/2011 n. 150). Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 30.5.2002, n. 115, come modificato dall'art. 2, c. 212, lett. b), n. 2, L. 23.12.2009, n. 191, il ricorso al Giudice di Pace è soggetto al pagamento anticipato del "contributo unificato" e delle "spese forfettizzate" secondo gli importi fissati dagli artt. 13 e 30, D.P.R. n. 115/2002.

Nel caso in cui nei termini previsti non sia stato proposto ricorso e non sia avvenuto il pagamento in misura ridotta, il verbale costituirà titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo della sanzione edittale, con aggiunte le spese procedurali e le maggiorazioni di legge.

PATENTE A PUNTI (Art. 126 bis)

Qualora vengano accertate contemporaneamente più violazioni delle norme di cui all'art. 126 bis c. 1 possono essere decurtati un massimo di 15 punti. Questa disposizione non si applica nei casi in cui è prevista la sospensione o la revoca della patente. Per le patenti rilasciate successivamente al 1 Ottobre 2003 a soggetti che non siano già titolari di altra patente di categoria B o superiore, i punti riportati nella presente tabella, per ogni singola violazione, sono raddoppiati qualora le violazioni siano commesse entro i primi tre anni dal rilascio.

INFORMATIVA

La informiamo che i dati personali in possesso del Corpo di Polizia Locale di Venezia sono stati attinti dagli archivi nazionali dei veicoli o direttamente presso l'interessato nel rispetto della legge 675/96.

Il trattamento di dati avviene per finalità connesse alla notificazione degli atti concernenti illeciti amministrativi.

Per il conseguimento dello scopo istituzionale e i dati sono stati trasmessi in forma telematica dal Comune di Venezia - Corpo di Polizia Locale - alla società Maggioli S.P.A. In relazione ai predetti trattamenti Ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Leg.vo 196/03.

RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO POSTA

Il presente atto conforme all'originale viene notificato al destinatario a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata A.R. consegnata in data 01/06/2017 all'ufficio postale di RIMINI CPO - VIA CORIANO, 58 47900 RIMINI.

Il presente provvedimento è stato redatto con sistemi meccanizzati o di elaborazione dati, ai sensi degli Artt 383, comma quarto e 385, comma secondo, del regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada e dell'Art.3 del D.Lgs 12 febbraio 1993, n.39.

Responsabile del procedimento informatico legge N.80 del 15/03/91: *Commissario Capo* Dott.ssa Mara DORO

Certificazione atto conforme all'originale e notifica: *Commissario* Antonella COLOMBO

COMUNE DI VENEZIA
POLIZIA LOCALE
VIA CAPPUCCINA, 76
30172 MESTRE (VE)

Oggetto: COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALE E DELLA PATENTE DEL CONDUCENTE EX ART.126 BIS COMMA 2° CDS COME DA VERBALE ALLEGATO N° V/9J/2017 (Prot. 4081104/0) del 15/05/2017 PER VIOLAZIONE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA.

A seguito di violazione che comporta la decurtazione di nr. 03 punti relativa al verbale in oggetto, di cui la presente e' parte integrante, si intima alla S.V., in qualita' di proprietario del veicolo, ovvero altro obbligato in solido ai sensi dell'articolo 196 C.d.S., con il quale e' stata commessa la violazione, di comunicare entro 60 giorni dalla notifica del verbale, allo scrivente organo di Polizia, i dati personali e della patente del conducente al momento della commessa violazione.

LA COMUNICAZIONE DEVE SEMPRE ESSERE EFFETTUATA (sent. Corte di Cassazione n. 16674/2010): ANCHE NEL CASO IN CUI IL PROPRIETARIO E IL CONDUCENTE DEL VEICOLO SIANO LA STESSA PERSONA. NEL CASO IN CUI SIA STATO EFFETTUATO RICORSO INNANZI AL PREFETTO O AL GIUDICE DI PACE, L'OBLIGO DI COMUNICAZIONE DEI DATI DEL CONDUCENTE ENTRO SESSANTA GIORNI DECORRE DALLA DATA DI NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO CON CUI SI SONO CONCLUSI I RIMEDI GIURISDIZIONALI O AMMINISTRATIVI PREVISTI DALLA LEGGE.

L'omissione della comunicazione dei dati del conducente, la mancata identificazione di questi, comportera' l'applicazione a carico del proprietario del veicolo o ad altro obbligato in solido della sanzione prevista dall'art. 126 bis del C.d.S. per un importo da Euro 286,00 a Euro 1143,00.

QUALORA IL CONDUCENTE SIA PERSONA DIVERSA DAL PROPRIETARIO VERRA' NOTIFICATO VERBALE AL TRASGRESSORE CON L'AGGIUNTA DELLE ULTERIORI SPESE POSTALI DOVUTE A ESCLUSIONE DI QUELLI PAGATI (allegare ricevuta) E CON SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DA PARTE DEL CONDUCENTE.

Da compilarsi e da inoltrare al Corpo di Polizia Locale di Venezia esclusivamente a mezzo raccomandata r/r, fax o pec.

AL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI VENEZIA
Ufficio Contravvenzioni CDS
Via Cappuccina, 76
30172 MESTRE (VE)
Fax 041 - 2746495
ufficiocdsvenezial@legalmail.it

Il sottoscritto _____,

nato a _____ il ____/____/____,

residente a _____ in via _____ N° _____

proprietario/locatario del veicolo marca _____ tipo _____

targato _____, DICHIARA che in riferimento al verbale n. _____

il giorno ____/____/____ alle ore _____ alla guida del veicolo si trovava

il Sig. _____ nato a _____

il ____/____/____ e residente a _____

in via _____ N° _____, titolare di patente di guida cat. _____

n. _____ rilasciata da _____ di _____

il ____/____/____ con scadenza il ____/____/____.

Eventuali prescrizioni: _____

Allegati: Fotocopia patente di guida. Ricevuta di Pagamento

Data ____/____/____

IL DICHIARANTE

IL CONDUCENTE

